







Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni (<i>IdSua:1572805</i>)
Nome del corso in inglese 	Social, Work and Organizational Psychology
Classe	LM-51 - Psicologia 
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano, inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/psicologiasocialedellavoroedelleorganizzazioni2050
Tasse	http://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/tasse-e-agevolazioni/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GIANNONE Francesca
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di coordinamento dei CdS L24 ed LM51
Struttura didattica di riferimento	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	GIAMMUSSO	Isabella		RD	1	
2.	LAVANCO	Gioacchino		PO	1	
3.	MICELI	Silvana		PA	.5	
4.	MIRISOLA	Alberto		PA	1	
5.	PACE	Francesco		PA	.5	
6.	PARROCO	Anna Maria		PO	1	

7.	SCAFFIDI ABBATE	Costanza	PA	1
Rappresentanti Studenti		ZAGARELLA ALESSIO alessio.zagarella@community.unipa.it KOSTA XHULIANO xhuliano.kosta@community.unipa.it		
Gruppo di gestione AQ		ORSOLA (Referente segreteria didattica CdS) ALFIERI GIOVANNI DI STEFANO FRANCESCA (Coordinatore CdS) GIANNONE ALBERTO MIRISOLA ALESSIO ZAGARELLA		
Tutor		Francesco PACE Costanza SCAFFIDI ABBATE Giovanni DI STEFANO Maria GARRO Isabella GIAMMUSSO		

 **Il Corso di Studio in breve**

19/05/2021

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni forma professionisti in grado di saper intervenire nella lettura dei fenomeni complessi di natura individuale, di gruppo e sociale. Nel biennio, il corso fornisce le basi teoriche necessarie alla comprensione dei fenomeni connessi alle dinamiche sociali e relazionali, sia all'interno delle piccole e grandi comunità sia nei contesti delle organizzazioni lavorative. Al contempo, verranno fornite solide competenze metodologiche ed applicative per consentire la piena capacità di interagire con fenomeni sociali complessi (ad esempio, nello studio degli atteggiamenti attraverso strumenti di indagine psicosociale, delle basi psicologiche del marketing, dei processi decisionali alla base dei comportamenti di acquisto, ecc.) e ad intervenire nei contesti connessi alle organizzazioni lavorative (ad esempio, nei temi dell'orientamento, della selezione, della formazione e degli interventi organizzativi) ed, infine, nel prevenire e/o gestire il disagio psicologico connesso alla relazione con proprio contesto sociale e lavorativo (ad esempio nei contesti dell'integrazione culturale e dell'inclusione sociale, nell'ambito degli aspetti giuridici relativi alla marginalità, con particolare attenzione agli aspetti che caratterizzano la popolazione giovanile, dello stress lavoro-correlato e delle patologie psicologiche legate al lavoro).

Link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiasocialedellavoroedelleorganizzazioni2050/borse/erasmus.htm>

(Sito web del corso)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

24/01/2016

Il 31.7.2008 i referenti delle Università siciliane Palermo, Catania, Enna e Messina, hanno incontrato le parti sociali presso l'Università di Messina su proposta dell'Ordine regionale degli Psicologi, presentando i nuovi corsi di area psicologica.

Il 28.11.2008 la Facoltà di Scienze della Formazione ha presentato la propria offerta formativa ex DM 270 ad un uditorio di 79 ospiti afferenti a 55 differenti enti pubblici e privati. Sono state raccolte numerose valutazioni favorevoli espresse sul Corso di Laurea Magistrale (in particolare strutture delegate alla giustizia ed alla sicurezza, organizzazioni sanitarie, ONG, ecc.).

Una consultazione tra rappresentanti del personale docente della LM 51 e rappresentanti delle parti sociali interessate all'ambito professionale in cui si potranno inserire i futuri laureati magistrali avviene periodicamente, allo scopo di avere un feedback sull'offerta formativa e sulle competenze in uscita fornite del corso di studi. Le occasioni più recenti sono riportate nel riquadro A1b.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

05/05/2021

Il corso di studio ha organizzato e promosso tra gli studenti magistrali un'iniziativa di due incontri (7 e 14 maggio 2021) con l'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia dal titolo: 'Un ponte verso la professione. Le Lauree magistrali in Psicologia incontrano l'Ordine degli Psicologi'. Nel corso degli incontri sono stati trattati sia i temi riguardanti il codice deontologico sia gli aspetti procedurali di avvio alla professione.

Consultazioni 2021

Nelle giornate del 15, 16 e 17 febbraio 2021 si è svolto l'appuntamento annuale con il ciclo di seminari 'Professione Psicologo. I percorsi Magistrali dell'Ateneo di Palermo – Edizione 2021' tra studenti del corso di laurea triennale Scienze e Tecniche Psicologiche e rappresentanti degli enti pubblici e privati operanti nel contesto connesso alle tre lauree magistrali, Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni, Psicologia del Ciclo di Vita e Psicologia Clinica. Ciascuna delle tre giornate ha inquadrato e messo a fuoco, principalmente, gli sbocchi occupazionali di ciascun CdS permettendo l'incontro tra domanda e offerta di formazione professionalizzante da un lato, e le esigenze degli stakeholders pubblici e privati e i bisogni espressi dagli studenti, dall'altro. A tal fine, nella prima parte di ciascuna giornata sono intervenuti professionisti ed esperti impegnati in diversi contesti di pertinenza dello psicologo (sociale, clinico o evolutivo) presentando il proprio profilo occupazionale e l'ambito lavorativo specifico nel quale operano, evidenziando sia le possibilità di occupazione in quello specifico settore lavorativo da parte dei futuri laureati magistrali sia le principali conoscenze e competenze richieste. Nella seconda parte della giornata, sono intervenuti anche i rappresentanti di parti sociali come l'Ordine degli Psicologi, l'Associazione Italiana di Psicologia e l'Associazione di categoria Psicologi Liberi Professionisti, nonché il Presidente del Presidio di Qualità dell'Università degli Studi di Palermo, i docenti e i rappresentanti degli studenti dei tre CdS. Ancora una volta dai tre incontri è emerso come il corso crei professionalità di grande interesse per il mondo del lavoro, fatto testimoniato anche dall'ottimo placement degli studenti del corso di laurea magistrale.

Alla fine di ogni giornata tematica, sia gli studenti sia gli stakeholder hanno completato un questionario di valutazione del ciclo di seminari.

Link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/.content/immagini/SLO-5-01.png>

Consultazioni 2020

Il ciclo di incontri 'Professione Psicologo. I percorsi Magistrali dell'Ateneo di Palermo' - Edizione 2020', realizzato tra il 19 e il 21 febbraio del 2020, si è articolato in tre giornate, ciascuna focalizzata sugli sbocchi occupazionali delle tre Lauree Magistrali connesse alla laurea in Scienze e tecniche psicologiche: Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni, Psicologia del ciclo di vita e Psicologia clinica. La prima parte di ogni incontro ha focalizzato l'attenzione sulla qualità della formazione fornita dai Corsi di Studio in Psicologia attraverso la presentazione e la discussione dei risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti rispetto alla didattica erogata. La seconda parte di ogni incontro ha previsto la testimonianza di stakeholder e di giovani professionisti negli ambiti che caratterizzano le tre lauree magistrali. Oltre ai docenti e ai rappresentanti degli studenti dei corsi di laurea, sono intervenuti al dibattito figure professionali impegnate in diversi ambiti quali servizi territoriali, servizi ospedalieri, servizi socio-assistenziali, aziende, associazioni. Di seguito i link per scaricare il programma dell'incontro relativo al CdS in Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni:

https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/00---programma-19-febbraio_SLO-finale.jpg

Durante gli incontri, sono stati somministrati dei questionari agli intervenuti allo scopo di valutare le loro percezioni della corrispondenza tra offerta formativa della LM51 e le competenze richieste dal mercato del lavoro ottenendo dei giudizi positivi e un buon riscontro generale, oltre a consigli utili per potenziare la proposta didattica del corso di studi.

Consultazioni 2019

Il ciclo di incontri è stato realizzato tra il 19 e il 21 Febbraio del 2019. I tre incontri si sono focalizzati in modo dettagliato sugli sbocchi occupazionali delle tre Lauree Magistrali ed hanno previsto la testimonianza di stakeholder e di giovani professionisti negli ambiti che caratterizzano la Psicologia del ciclo di vita, la Psicologia clinica e la Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni.

Durante gli incontri, sono stati somministrati dei questionari agli intervenuti allo scopo di valutare le loro percezioni della corrispondenza tra offerta formativa della LM51 e le competenze richieste dal mercato del lavoro ottenendo dei giudizi positivi e un buon riscontro generale, oltre a consigli utili per potenziare la proposta didattica del corso di studi.

Consultazioni 2018

Il ciclo di incontri è stato realizzato tra il 19 e il 22 Febbraio del 2018. Anche in questo caso il primo incontro è stato generale e introduttivo, con rappresentanti dell'ASP, dell'Ordine degli Psicologi, delle aziende del territorio siciliano, degli studenti e del corpo docente. Gli altri tre incontri si focalizzati in modo dettagliato sugli sbocchi occupazionali delle tre Lauree Magistrali ed ha previsto la testimonianza di stakeholder ed esperti attivi negli ambiti che caratterizzano la Psicologia del ciclo di vita, la Psicologia clinica e la Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni. Sul link

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/scienzeeticnichepsicologiche2121> è possibile scaricare il programma dettagliato di ciascun seminario. Durante gli incontri, sono stati somministrati dei questionari agli stakeholder ed agli studenti per valutare potenzialità e margini di miglioramento della offerta formativa.

Consultazioni 2017

Il ciclo di incontri è stato realizzato tra il 20 e il 23 Febbraio del 2017. Il primo incontro è stato generale e introduttivo, con rappresentanti dell'ASP, dell'Ordine degli Psicologi, degli studenti e del corpo docente. Gli altri tre incontri si focalizzati in modo dettagliato sugli sbocchi occupazionali delle tre Lauree Magistrali ed ha previsto la testimonianza di stakeholder ed esperti attivi negli ambiti che caratterizzano la Psicologia del ciclo di vita, la Psicologia clinica e la Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni. Sul link <http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia> è possibile scaricare il programma dettagliato di ciascun seminario.

Durante gli incontri, sono stati somministrati dei questionari agli intervenuti allo scopo di valutare le loro percezioni della corrispondenza tra offerta formativa della L24 e le competenze richieste dal mercato del lavoro ottenendo dei giudizi positivi e un buon riscontro generale, oltre a consigli utili per potenziare la proposta didattica del corso di studi.

Consultazioni 2016

Anche nel 2016 è stato organizzato un ciclo di seminari che ha previsto interventi di stakeholder, esperti, rappresentanti del mondo accademico e studenti. Il ciclo, rivolto agli studenti della Laurea Triennale L-24 e delle Lauree Magistrali LM-51, si è articolato in quattro incontri. Un primo incontro generale, il 6 Aprile 2016, è stato finalizzato a una riflessione sulla qualità della formazione fornita dai Corsi di Laurea in Psicologia attraverso la presentazione e la discussione dei risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti rispetto alla didattica erogata. Inoltre, sono intervenuti al dibattito anche i rappresentanti di parti sociali come l'Ordine degli Psicologi, l'Associazione Italiana di Psicologia, il Servizio di Psicologia dell'ASP di Palermo e l'Associazione di categoria Psicologi Liberi Professionisti, nonché il prorettore alla didattica e il presidente del Presidio di Qualità dell'Università degli Studi di Palermo, i docenti e i rappresentanti degli studenti dei corsi di laurea in oggetto. Gli altri incontri, che hanno avuto luogo il 13, 20 e 27 Aprile, sono stati finalizzati a descrivere gli sbocchi occupazionali per gli studenti dei corsi di Laurea Magistrale in Psicologia favorendo un confronto tra gli standard previsti dagli obiettivi formativi dei corsi di studio e l'esperienza dei professionisti impegnati in ambiti lavorativi di pertinenza dello psicologo. In particolare, le tre giornate sono state suddivise in relazione alle tre Lauree magistrali, presentando rispettivamente gli sbocchi occupazionali dello psicologo del ciclo di vita, dello psicologo clinico e dello psicologo sociale, del lavoro e delle organizzazioni. Ogni esperto ha presentato sinteticamente l'organizzazione o l'ambito nel quale opera, sottolineando le possibilità di impiego per i futuri laureati magistrali e le competenze che vengono richieste per accedere a questo tipo di occupazione. Alla fine di ogni incontro sono stati somministrati dei questionari di valutazione dei Corsi di Studi ad esperti e parti sociali.

Consultazioni 2015

Il 28 Gennaio 2015 alle ore 10,00, presso i locali del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche e della Formazione dell'Università degli studi di Palermo è stato realizzato un incontro tra i docenti della laurea magistrale e le parti sociali. Tale incontro, propedeutico alla messa a punto annuale della offerta formativa dell'Ateneo, ha avuto la finalità di tenere in adeguata considerazione la opinione degli stakeholders sulle competenze reali sulle quali i corsi di studio si concentrano, favorendo lo sviluppo di soluzioni comuni in merito ad eventuali carenze formative, e stabilendo possibili linee di sviluppo in merito a frontiere occupazionali e/o di interesse scientifico non ancora esplorate. All'incontro hanno partecipato rappresentanti dell'Ordine degli Psicologi della regione Sicilia, del Servizio di Psicologia della ASP di Palermo, del servizio educazione alla salute degli Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello di Palermo, del Distretto Scolastico n.14 (Osservatorio Scolastico), del privato sociale, della Associazione Avvocati Matrimonialisti Italiani, di enti di educazione e prevenzione e di associazioni studentesche. Oggetto cruciale di analisi è stata la rispondenza fra i percorsi formativi offerti e le necessità del territorio in termini di sbocchi professionali, cercando di comprendere se le competenze attese in uscita dal laureato magistrale in Psicologia rispondano o meno alle esigenze del territorio. Alla fine di un ampio dibattito, le parti consultate hanno espresso un parere favorevole ai percorsi formativi proposti.

Consultazioni 2014

Tra Gennaio e Febbraio 2014 si sono tenuti dei seminari di orientamento sugli sbocchi professionali dei diversi corsi della LM 51, rivolti agli studenti della triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche, che hanno coinvolto professionisti del mondo dei servizi pubblici e privati, allo scopo di illustrare la concordanza degli insegnamenti con le competenze richieste nei diversi ambiti di lavoro ed hanno consentito di modulare l'offerta della laurea magistrale in Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni per gli anni accademici successivi.

Link : <http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia> (Link al sito del dipartimento dove sono stati pubblicati i programmi dei seminari Link inserito:)

Psicologo Sociale

funzione in un contesto di lavoro:

- progettazione, conduzione e valutazione di interventi psicosociali (es. di prevenzione, conoscitivi, ecc.);
- valutazione e misurazione di atteggiamenti e/o processi alla base dei comportamenti umani (es. comportamenti di consumo)
- studio e approfondimento delle teorie e dei modelli di comprensione dei fenomeni psicosociale (es. attività di ricerca)

competenze associate alla funzione:

- conoscenza diretta delle principali metodologie di indagine psicosociale (costruzione di questionari ed interviste, gestione di focus group, ecc.);
- competenze nella gestione dei conflitti e nella costruzione condivisa di atteggiamenti e rappresentazioni sociali;
- utilizzo di strumenti psicometrici

sbocchi occupazionali:

- funzione di esperto e/o di consulente per agenzie governative e del terzo settore che si trovino ad affrontare problematiche psicosociali
- funzione di esperto e/o consulente per organizzazioni lavorative in merito allo studio di atteggiamenti e/o processi alla base dei comportamenti di consumo
- attività di ricerca per enti ed università
- avvio alla professione di Psicoterapeuta (previo conseguimento della specializzazione post lauream prevista dall'ordinamento MIUR)

Psicologo del Lavoro e delle Organizzazioni

funzione in un contesto di lavoro:

- studio e valutazione della relazione tra l'individuo, gli strumenti e gli ambienti di lavoro;
- studio e valutazione degli aspetti connessi al benessere, allo stress nei luoghi di lavoro, ed alla prevenzione ed il trattamento del disagio psicologico nelle organizzazioni;
- valutazione e studio degli aspetti centrali nella connessione tra individuo e lavoro (test psicoattitudinali, strumenti di indagine motivazionale, griglie di rilevazione di comportamento, prove situazionali, ecc.)
- conduzione di procedure di selezione del personale;
- conduzione di attività di orientamento e career counseling
- analisi dei fabbisogni formativi, progettazione di interventi formativi, realizzazione di interventi di formazione psicosociale, monitoraggio e valutazione degli interventi di formazione e dei risultati conseguiti.

competenze associate alla funzione:

- capacità di diagnosi e di intervento sul clima organizzativo (attraverso strumenti qualitativi e quantitativi);
- conoscenza degli strumenti volti a migliorare il benessere nei luoghi di lavoro (es. strumenti volti al miglioramento della comunicazione interna o al senso di appartenenza alla organizzazione)
- conoscenza degli strumenti volti alla prevenzione ed il trattamento del disagio psicologico nelle organizzazioni;
- conoscenza degli strumenti volti alla valutazione di aspetti psicologici utili ai contesti dell'orientamento, della selezione e dello sviluppo delle competenze nelle organizzazioni (test psicoattitudinali, strumenti di indagine motivazionale, griglie di rilevazione di comportamento, prove situazionali, bilancio di competenze ecc.)
- capacità di individuare fabbisogni formativi e di mettere in atto azioni formative connesse allo sviluppo di competenze trasversali nelle organizzazioni.

sbocchi occupazionali:

- funzione di responsabile/direttore del personale (in qualità di consulente per le piccole e medie imprese e di dipendente per le imprese medio-grandi e per le organizzazioni pubbliche)
- attività libero-professionale o di collaborazione per società di consulenza sui temi dell'orientamento scolastico e professionale, del reclutamento e selezione del personale, della formazione e sviluppo del personale, della realizzazione di interventi organizzativi, dell'outplacement, ecc.
- avvio alla professione di Psicoterapeuta (previo conseguimento della specializzazione post lauream prevista dall'ordinamento MIUR)

1. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
2. Psicologi del lavoro e delle organizzazioni - (2.5.3.3.3)
3. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze pedagogiche e psicologiche - (2.6.2.5.2)



14/04/2020

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni (LM-51) gli aspiranti devono essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio, conseguito in un ateneo italiano o straniero:

- 1) laurea nella classe L-24 (Scienze e Tecniche Psicologiche) dell'ordinamento 270;
- 2) laurea nella classe 34 (Scienze e Tecniche Psicologiche) dell'ordinamento 509;
- 3) qualunque altro titolo accademico, a condizione di avere acquisito competenze in ambito psicologico per almeno 88 CFU nei Settori Scientifico Disciplinari M-PSI (di cui almeno 4 CFU per settore M-PSI). Nel caso di corsi di studio antecedenti all'ordinamento 509/99 sarà necessaria la certificazione, da parte dell'Ateneo erogatore, del Settore Scientifico Disciplinare assegnato ad ogni insegnamento di area psicologica.

Link : http://www.unipa.it/amministrazione/area1/ssp10/Guide_Studente.html (Guida dello studente)



26/04/2021

L'ammissione al corso di studi avviene dopo il superamento di una prova che verifica la preparazione personale in merito alle conoscenze e capacità di base teoriche, storiche e metodologiche dei settori scientifico-disciplinari della psicologia sociale e del lavoro. In particolare, la prova consisterà in un colloquio articolato su tre ambiti di valutazione: 1) Principali teorie di riferimento della psicologia sociale e del lavoro; 2) Ambiti applicativi e di intervento; 3) Esplorazione delle capacità critiche e delle motivazioni che spingono il candidato ad iscriversi al corso.

L'adeguatezza della personale preparazione si ritiene automaticamente verificata:

- per gli studenti non ancora laureati (da ammettere con riserva), nel caso in cui la media dei voti conseguiti nella carriera universitaria sia maggiore o uguale a 24/30.
- per gli studenti in possesso di laurea, per coloro avessero conseguito un voto di Laurea di almeno 95/110

E' richiesto altresì il possesso di conoscenze e competenze in lingua inglese, riconducibili almeno a un livello equivalente a B1. Per la verifica di conoscenze della lingua inglese il candidato che ne sia in possesso potrà presentare una certificazione prodotta da enti certificatori riconosciuti dal MIUR. Ai candidati non in possesso di un titolo di laurea che preveda la conoscenza della lingua inglese di livello B1 (esplicitata chiaramente in piano) o che non presentino una certificazione linguistica di analogo livello, la commissione sottoporrà un test di verifica della conoscenza linguistica in inglese posseduta di pari livello.

Le indicazioni di dettaglio relative alle modalità di ammissione ed alle procedura di consegna di eventuali certificazioni sono reperibili qui:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/psicologiasocialede llavoroedelleorganizzazioni2050>

Link : <http://www.unipa.it/amministrazione/area1/ssp10/> (DR iscrizione LM)



14/04/2020

Gli aspetti cognitivi, affettivi e comportamentali implicati nei processi sociali e nelle dinamiche interne alle organizzazioni sociali sono il focus del CdLM in 'Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni'. Il percorso formativo si articola negli ambiti disciplinari caratterizzanti della Psicologia generale, della Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni e della Psicologia dinamica e clinica.

Le attività formative affini ed integrative riguardano i settori del Diritto del lavoro, della Psicometria, della Psicologia sociale, della Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, della Psicologia dinamica, dell'Economia e gestione delle imprese, dell'Organizzazione aziendale, della Statistica sociale, della Sociologia generale, della Sociologia dei processi culturali e comunicativi e della Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale. Tali insegnamenti, contraddistinti da un approccio didattico di tipo laboratoriale, forniranno agli studenti gli strumenti più attuali d'intervento nella realtà sociale ed organizzativa. Sarà inoltre obiettivo del corso consentire agli allievi una conoscenza della lingua inglese pari al livello B2, anche attraverso due insegnamenti in lingua erogati nel corso del secondo anno.

Il corso mira a formare laureati in possesso degli strumenti conoscitivi, metodologici ed operativi tipici della figura professionale dello psicologo sociale, delle organizzazioni e delle risorse umane.

Si forniranno, in particolare, conoscenze e competenze psicologiche relative agli aspetti cognitivi, affettivi e comportamentali implicati nei processi sociali e nelle dinamiche che si attivano all'interno delle organizzazioni sociali.

Il laureato sarà in grado di svolgere in piena autonomia professionale azioni di carattere psicosociale finalizzate alla progettazione e gestione di attività di:

- analisi dei bisogni, diagnosi e definizione degli obiettivi;
- mediazione culturale;
- valutazione delle risorse umane, assessment di individui e gruppi;
- psicologia giuridica e di comunità
- career counseling ed orientamento professionale;
- formazione e sviluppo di carriera;
- disagio connesso agli aspetti lavorativi (burnout, mobbing, job strain etc.);
- valutazione dei processi organizzativi dal punto di vista quantitativo e qualitativo;
- valutazione dei processi relativi ai consumi ed ai comportamenti economici.

Il percorso formativo è architettato per consentire agli allievi, nel corso del biennio di studi, di acquisire solide competenze in merito agli aspetti sopra indicati. Nel corso del primo anno esso si concentrerà sul consolidamento degli aspetti generali che caratterizzano il percorso di studi, e cioè da un lato sui temi della psicologia sociale e delle sue applicazioni, sulla comprensione dei processi decisionali e più in generale dei fenomeni psicosociali propri delle comunità e degli ambienti lavorativi; dall'altro sugli aspetti metodologici che caratterizzano la ricerca e gli interventi psicosociali. Sarà inoltre dato spazio al potenziamento della lingua inglese. Il secondo sarà invece dedicato all'approfondimento delle tematiche della misurazione in ambito sociale e le metodologie avanzate nella gestione e lo sviluppo delle risorse umane; sarà dato inoltre inizio al periodo di tirocinio, occasione fondamentale per consolidare le proprie competenze in realtà organizzative selezionate dal collegio docenti.

QUADRO A4.b.1 | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>La capacità di comprensione dello studente sarà stimolata sulle seguenti tre aree disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> -AREA DELLA PSICOLOGIA DEI FENOMENI SOCIALI -AREA DELLA PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI -AREA TRASVERSALE E DEGLI STRUMENTI OPERATIVI <p>Per quanto attiene alla area della 'PSICOLOGIA DEI FENOMENI SOCIALI' lo studente dovrà essere in grado di comprendere i fenomeni sociali attraverso l'approfondimento delle teorie e dei modelli di matrice psicologica e sociologica, anche attraverso la lettura dei più recenti articoli di ricerca. Per quanto attiene alla area della 'PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI' lo studente sarà stimolato alla conoscenza di teorie e concetti attinenti i processi e fenomeni psicologici specifici delle organizzazioni, delle istituzioni sociali e delle comunità, attraverso l'uso integrato degli strumenti bibliometrici relativi all'area, ed in particolare alla integrazione delle indicazioni emerse dagli articoli scientifici più recenti con le prassi emergenti, all'interno delle organizzazioni complesse, in merito alla gestione ed allo sviluppo delle risorse umane nelle organizzazioni. Infine, per quanto attiene alla area 'TRASVERSALE E DEGLI STRUMENTI OPERATIVI', lo studente sarà stimolato ad acquisire le conoscenze e le competenze necessarie a padroneggiare tecniche statistiche volte ad analizzare i fenomeni sociali sia in termini descrittivi che inferenziali, ad approfondire la conoscenza della lingua inglese (Livello B2). Inoltre, a conoscere le prassi in uso nella progettazione, creazione, avvio e conclusione di interventi all'interno di organizzazioni complesse.</p> <p>Le conoscenze e le capacità di comprensione relative alle tre aree disciplinari indicate saranno rafforzate attraverso modalità didattiche 'tradizionali', e cioè lezioni frontali e approfondimenti tematici laboratoriali, supportate da modalità didattiche non tradizionali, attraverso soprattutto l'uso della piattaforma e-learning di Ateneo, in uso dalla maggioranza dei docenti del Corso di studi da diversi anni. Esse saranno poste in verifica attraverso valutazioni in itinere ed esercitazioni specifiche, condotte anche attraverso l'uso della piattaforma e-learning di Ateneo. Nella quasi totalità dei corsi è comunque previsto un esame finale basato su un colloquio orale, volto anche a valutare le capacità elaborative e di espressione orale dello studente in merito ai concetti oggetto di studio.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>La capacità di applicare conoscenza e comprensione dello studente sarà stimolata sulle seguenti tre aree disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> -AREA DELLA PSICOLOGIA DEI FENOMENI SOCIALI -AREA DELLA PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI -AREA TRASVERSALE E DEGLI STRUMENTI OPERATIVI <p>Per quanto attiene alla prima area, l'obiettivo è rendere lo studente in grado di essere autonomamente capace di analizzare la qualità metodologica di uno studio e di preparare una propria indagine utilizzando le conoscenze acquisite; per quanto attiene alla seconda area, lo studente avrà la capacità di lettura psicologica applicata allo studio delle relazioni tra individui ed organizzazioni, sia nell'ambito dei fenomeni di avvicinamento alle stesse (tematiche legate all'orientamento ed alle scelte di carriera, alla selezione ed alla socializzazione organizzativa) che nell'ambito</p>	

della progettazione, realizzazione e monitoraggio di interventi presso organizzazioni lavorative. Infine, ci si attende una adeguata capacità di utilizzare: le tecniche statistiche di analisi dei dati; di tradurre e sintetizzare testi specialistici; di condurre gruppi di lavoro in funzione dei diversi contesti professionali. Inoltre, di applicare le competenze apprese nell'ambito della progettazione, realizzazione e monitoraggio di interventi presso organizzazioni.

Le capacità di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione, relative alle tre aree disciplinari indicate, saranno stimolate e rafforzate attraverso la integrazione delle attività didattiche tradizionali con attività laboratoriali, esercitazioni in aula in piccoli gruppi, approfondimenti tematici e testimonianze da parte di professionisti del settore; esse saranno rafforzate attraverso l'uso della piattaforma e-learning di Ateneo, che consentirà una più puntuale e costante attività esercitativa individuale. La valutazione di tali aspetti, la cui sintesi sarà nella quasi totalità degli insegnamenti richiesta attraverso un colloquio orale, avverrà durante tutta la attività didattica attraverso feedback individuali e di gruppo al termine delle attività laboratoriali ed alle esercitazioni in presenza ed in remoto.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA DELLA PSICOLOGIA DEI FENOMENI SOCIALI

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di comprendere i fenomeni sociali attraverso l'approfondimento delle teorie e dei modelli psicologici e sociologici, di acquisire familiarità con le principali teorie normative e descrittive della decisione, di leggere autonomamente e criticamente articoli di ricerca, sia legati ai fenomeni sociali complessi che a livello della creazione degli atteggiamenti nei piccoli gruppi sociali (con una particolare attenzione all'ambito della social cognition). Dovrà, inoltre, essere in grado di riconoscere i profili e le elaborazioni necessarie per la progettazione di un intervento di comunità, di acquisire conoscenze relative ai maggiori riferimenti teorici, della ricerca e dell'intervento con soggetti a rischio (minori, famiglie ed individui). Sarà infine in grado di acquisire competenze, tecniche e strumenti necessari all'analisi degli stili di consumo nazionali e internazionali in relazione agli stili di vita diffusi, ai modelli culturali di consumo e alle nuove forme di organizzazione dei consumi collettivi, ai valori culturali, alle strategie economiche micro e macro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di individuare la qualità metodologica di uno studio e tenerne conto nel preparare una propria indagine. Dovrà avere le competenze per riconoscere nella comunicazione pubblicitaria l'utilizzo di noti meccanismi di persuasione, con una particolare attenzione all'utilizzo dei nuovi media ed ai processi decisionali connessi ai comportamenti individuali e padroneggiare gli strumenti per la realizzazione di un intervento di comunità e per la progettazione di strategie di empowerment sociale. Lo studente avrà la capacità di utilizzare gli strumenti giuridici connessi al tema degli interventi di prevenzione e contenimento del rischio psicosociale e di costruire modelli interpretativi delle dinamiche del cambiamento dei consumi in riferimento a sintesi politiche nazionali specifiche (nazione, organizzazione sovranazionale, ecc.) giungendo alla costruzione di ipotesi di trend e di scenari alla luce delle conoscenze acquisite.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

METODI E TECNICHE DI INTERVENTO NEI CONTESTI MULTICULTURALI [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOSOCIALE (*modulo di LABORATORIO DI INDAGINE SOCIALE*) [url](#)

PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI [url](#)

PSICOLOGIA DEI PROCESSI DECISIONALI [url](#)

PSICOLOGIA POLITICA [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE COGNITIVA [url](#)

AREA DELLA PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

Conoscenza e comprensione

Lo studente sarà stimolato alla conoscenza di teorie e concetti attinenti i processi e fenomeni psicologici specifici delle organizzazioni, delle istituzioni sociali e delle comunità; alla acquisizione di una solida preparazione nell'ambito delle teorie e delle tecniche volte all'orientamento nei diversi contesti (educativi, formativi, professionali), ai processi di socializzazione lavorativa, alla selezione del personale, ai processi di valutazione delle performance ed allo sviluppo di carriera (con particolare attenzione al tema dello sviluppo delle competenze), ecc. La preparazione sarà focalizzata nel fornire un'adeguata padronanza dei modelli di intervento in tale ambito professionale e dei relativi strumenti e modelli a fondamento della pratica operativa; infine, nella acquisizione di saperi relativi ai più importanti fenomeni organizzativi aziendali contemporanei, alle dinamiche del lavoro organizzato e alle modalità di funzionamento delle amministrazioni pubbliche con riferimento all'ordinamento giuridico esistente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente avrà la capacità di lettura psicologica applicata allo studio delle relazioni tra dispositivi storico-culturali e ricadute sulla personalità e le relazioni intersoggettive; avrà la capacità di comprendere i fenomeni connessi alle scelte scolastiche e professionali, utilizzo degli strumenti di comprensione e di intervento (test psicologici, tecniche del colloquio, tecniche di animazione, ecc.), ad applicare le competenze apprese grazie ad esercitazioni, che gli consentiranno di sperimentare le problematiche concrete relative alla progettazione, realizzazione e monitoraggio di interventi presso organizzazioni e altri

contesti lavorativi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE (*modulo di LABORATORIO DI STRUMENTI PER LA PSICOLOGIA DEL LAVORO*) [url](#)

LABORATORIO DI STRUMENTI PER LA PSICOLOGIA DEL LAVORO [url](#)

LABORATORIO STRUMENTI PER LA SELEZIONE DEL PERSONALE (*modulo di LABORATORIO DI STRUMENTI PER LA PSICOLOGIA DEL LAVORO*) [url](#)

LABORATORIO TECNICHE DI GESTIONE E SVILUPPO DEI GRUPPI DI LAVORO [url](#)

MODELS AND TECHNIQUES FOR HUMAN RESOURCES ASSESSMENT AND DEVELOPMENT [url](#)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE [url](#)

PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI E ISTITUZIONI [url](#)

PSICOLOGIA DI COMUNITA' [url](#)

TECNICHE DI CONDUZIONE PSICODINAMICA DEI GRUPPI DI LAVORO [url](#)

AREA TRASVERSALE E DEGLI STRUMENTI OPERATIVI

Conoscenza e comprensione

Lo studente sarà stimolato ad acquisire le conoscenze e le competenze necessarie a padroneggiare tecniche statistiche volte ad analizzare i fenomeni sociali sia in termini descrittivi che inferenziali; ad approfondire la conoscenza delle funzioni comunicative e degli elementi grammaticali della lingua inglese previsti per il Livello B1; alla conoscenza del lessico, delle espressioni e delle strutture sintattiche frequentemente usate nell'ambito scientifico della Psicologia. Inoltre, a conoscere le principali variabili su cui porre attenzione e da utilizzare operativamente nella progettazione, creazione, avvio e conclusione dei gruppi di lavoro nei contesti organizzativi; alla conoscenza e comprensione della prassi di uso delle tecniche di conduzione psicodinamica dei gruppi di lavoro nella pratica di ricerca e di intervento. Nella conoscenza e capacità di comprendere le diverse metodologie di misurazione psicologica, mediante lo studio approfondito di articoli e altri materiali didattici avanzati. Infine, nella acquisizione di una solida preparazione nell'ambito della Teoria e Tecnica per la selezione del personale, e nella conoscenza degli aspetti normativi e psicosociali connessi alla relazione con il lavoro ed ai temi della promozione del benessere e della riduzione dello stress lavoro-correlato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Ci si attende una adeguata capacità di utilizzare le tecniche statistiche di analisi dei dati nei contesti degli interventi sociali e della psicologia del lavoro; di tradurre e sintetizzare testi specialistici di livello B1 inerenti il settore della psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni, di comunicare in forma orale su argomenti di carattere specialistico. La capacità di individuare metodologie di misurazione appropriate in differenti ambiti applicativi, di riconoscere potenzialità e limiti delle diverse metodologie psicometriche. Di applicare e modulare le conoscenze teoriche ed esperienziali legate alla conduzione dei gruppi di lavoro in funzione dei diversi contesti professionali e dei livelli di intervento individuale, gruppale e istituzionale, e di applicare tecniche di conduzione psicodinamica dei gruppi di lavoro in contesti sociali e terapeutici. Infine, di applicare le competenze apprese nell'ambito della progettazione, realizzazione e monitoraggio di interventi presso organizzazioni e altri contesti lavorativi, sia nell'ambito della selezione del personale che in quello della promozione del benessere e contenimento dello stress lavoro-correlato.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DATA ANALYSIS LABORATORY (*modulo di LABORATORIO DI INDAGINE SOCIALE*) [url](#)

LABORATORIO DI INDAGINE SOCIALE [url](#)

LINGUA INGLESE LIVELLO B 2 [url](#)

METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE DEI SERVIZI [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOSOCIALE (*modulo di LABORATORIO DI INDAGINE SOCIALE*) [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TECNICHE DI MISURAZIONE IN AMBITO SOCIALE [url](#)

TIROCCINIO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati magistrali dovranno possedere la capacità di formazione di giudizio autonomo e critico:

- nella valutazione di situazioni e di contesti decisionali individuali, organizzativi, di piccoli gruppi e di comunità;
- nella definizione di progetti di intervento per la riduzione del disagio e della emarginazione;
- nella definizione di una strategia professionale che integri le conoscenze e le pratiche professionali con le competenze descritte ai punti precedenti.

A tal fine, le attività didattiche si prefiggeranno di incoraggiare e di stimolare il pensiero critico e l'indipendenza nel giudizio. I compiti e le esercitazioni assegnate durante i corsi teorico-pratici, la progettazione, lo studio bibliografico e la ricerca finalizzati alla tesi e le attività di tirocinio curriculare, rappresenteranno i mezzi principali per potenziare (e

	<p>per valutare) l'autonomia di giudizio degli studenti.</p> <p>L'autonomia di giudizio sarà verificata in tutte le prove d'esame di ciascun insegnamento, in eventuali prove in itinere e nell'esame di laurea finale.</p>	
Abilità comunicative	<p>L'impostazione didattica attiva, che prevede la formazione di gruppo di studio, il resoconto scritto e l'esposizione orale, costituisce lo strumento per incentivare la comunicazione reciproca docente-studente e per facilitare la comunicazione orale e scritta tesa a descrivere in modo puntuale, chiaro e fondato su evidenze empiriche fatti, teorie e interpretazioni inerenti gli argomenti descritti ai punti precedenti.</p> <p>Sarà a tale scopo incentivato l'utilizzo di strumenti multimediali e di software per l'aggiornamento formativo e professionale (repertori bibliografici e riviste on-line), per la comunicazione (e-mail, forum, programmi di video comunicazione, ecc.), per l'elaborazione di presentazioni (slide, resoconti grafici, ecc.) volti a favorire, oltre allo scambio comunicativo tra docenti e discenti, anche la possibilità di stabilire reti di comunicazione e di connessione con le realtà esterne al nostro territorio di riferimento (atenei nazionali ed esteri, strutture pubbliche e private interessate ai temi dei corsi, ecc.).</p> <p>Le abilità comunicative saranno verificate attraverso le prove d'esame di ciascun insegnamento, eventuali prove in itinere e l'esame di laurea finale.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Al termine del percorso degli studi universitari i laureati magistrali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saranno in grado di definire in piena autonomia un piano per il proprio futuro sviluppo professionale soprattutto in campo sociale, del lavoro, delle organizzazioni e delle risorse umane; - possederanno le competenze necessarie per proseguire gli studi attraverso percorsi formativi di terzo livello (master, dottorati, scuole di specializzazione, corsi di perfezionamento). <p>Le attività didattiche integrative saranno momenti centrali per l'acquisizione delle competenze professionali che consentiranno ai laureati magistrali in 'Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni', con i dovuti approfondimenti, di progettare in piena autonomia la propria ulteriore formazione professionale e il proprio futuro lavorativo.</p> <p>La capacità di apprendimento sarà verificata in tutte le prove d'esame degli insegnamenti curricolari, in eventuali prove in itinere e nell'esame di laurea finale, momento importante per la sperimentazione pratica, la valutazione e l'autovalutazione sul raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.</p>	

QUADRO A5.a | **Caratteristiche della prova finale**

29/01/2016

La prova finale ha l'obiettivo di verificare il livello di maturità e la capacità critica del laureando con riferimento agli apprendimenti e alle conoscenze acquisite, a completamento delle attività previste dall'ordinamento didattico. Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea magistrale e con i risultati di apprendimento attesi, la prova finale per il completamento degli studi consiste in un elaborato, con caratteristiche di originalità, che può avere carattere sperimentale, teorico o progettuale o può essere un saggio su un tema mono/pluridisciplinare elaborato dallo studente sotto la guida di un relatore, redatto secondo le indicazioni fornite nel regolamento didattico del CdS.

L'elaborato può essere scritto in una lingua dell'Unione Europea diversa dall'Italiano, preventivamente concordata con il relatore. In tal caso lo stesso elaborato dovrà essere accompagnato da un riassunto esteso in lingua italiana. L'elaborato finale, o parte di esso, può inoltre essere svolto anche presso istituzioni ed aziende pubbliche e/o private italiane e straniere accreditate dall'Ateneo di Palermo.

Per conseguire la laurea lo/a studente deve avere acquisito 120 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale.

QUADRO A5.b | **Modalità di svolgimento della prova finale**

20/05/2021

(APPROVATO DAL CONSIGLIO DI INTERCLASSE DELLE CLASSI L-24 ED LM-51, NELLA SEDUTA DEL 19/05/2021)

1. Modalità di svolgimento dell'esame di Laurea Magistrale

Ai sensi dell'art. 30 del Regolamento didattico di Ateneo lo studente, per il conseguimento della Laurea Magistrale deve sostenere una prova finale.

La prova finale consiste sia nella presentazione di una tesi redatta in modo originale dallo studente, volta ad accertare la preparazione tecnico scientifica e professionale, sia nella discussione della tesi dinanzi ad un'apposita commissione riunita in seduta pubblica (delibera S.A. 06/11/2012 e Regolamento Ateneo 2019)

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito, tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio, con l'eccezione dei CFU assegnati alla prova finale che vengono acquisiti all'atto della prova.

Ai sensi dell'art. 23 del Regolamento Didattico di Ateneo, i corsi di studio definiscono il calendario delle prove finali, all'interno dei periodi stabiliti dal Calendario didattico di Ateneo, e stabiliscono almeno le tre seguenti sessioni di Laurea con un solo appello per ciascuna di esse:

- 1) Estiva (giugno/luglio);
- 2) Autunnale (settembre/ottobre);
- 3) Straordinaria (febbraio/marzo).

2. Modalità di richiesta della Tesi per l'esame di Laurea Magistrale

Lo studente che intende svolgere la tesi di Laurea Magistrale deve presentare domanda a un Professore, Ricercatore o anche a un docente a contratto, componente del Consiglio del Corso di Studio di iscrizione dello studente, oppure a un docente di un insegnamento scelto dallo studente all'interno della sezione "a scelta dello studente".

Il relatore della tesi può avvalersi dell'ausilio di altro professore, ricercatore, professore a contratto o esperto esterno, che assume la funzione di correlatore, nell'attività didattica connessa alla preparazione dell'elaborato finale (delibera S.A. 06/11/2012).

Nel caso in cui il relatore cessi dal servizio per qualsiasi ragione, il Presidente del Corso di Studi provvede alla sua sostituzione sentiti il Dipartimento di riferimento e lo studente.

Nell'eventualità in cui uno studente non abbia preso accordi preliminari con alcun docente, il Corso di Studio provvederà all'assegnazione d'ufficio di un relatore, nel rispetto delle preferenze indicate dallo studente e del numero di laureandi per docente.

3. Caratteristiche della prova finale

L'elaborato finale, che deve avere caratteristiche di originalità, può avere carattere sperimentale, teorico e progettuale o può essere un saggio su un tema mono/pluridisciplinare. L'elaborato può essere scritto in una lingua dell'Unione Europea, diversa dall'italiano, preventivamente concordata con il Relatore. In quel caso lo stesso elaborato dovrà essere accompagnato da un riassunto esteso in lingua italiana.

L'elaborato finale, o parte di esso, può essere svolto anche presso altre istituzioni e aziende pubbliche e/o private italiane e straniere accreditate dall'Ateneo di Palermo.

Dovrà, di norma, essere scritto in carattere Times New Roman, 12 punti, interlinea 1,5, e lasciando 2 cm di margine ai bordi superiore, inferiore e destro e 3,5 cm al bordo sinistro. La lunghezza complessiva non dovrà superare le 150 cartelle, comprensive di eventuali grafici, tabelle e della bibliografia.

4. Commissione di Laurea Magistrale

Le Commissioni giudicatrici della prova finale sono nominate dal Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio interessato e sono composte da 7 a 9 componenti tra Professori e Ricercatori, oltre gli eventuali membri designati da altre istituzioni, ove previsto. Il provvedimento di nomina della Commissione dovrà prevedere oltre ai componenti effettivi anche l'individuazione di almeno due componenti supplenti. Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio o da un suo Delegato.

Possono far parte della Commissione per la prova finale di un Corso di Laurea Magistrale, in soprannumero e limitatamente alla discussione delle tesi di laurea magistrale di cui sono correlatori o relatori, anche professori ed esperti esterni in soprannumero rispetto ai componenti della Commissione.

Possono altresì fare parte della Commissione per la prova finale soggetti previsti da specifica disposizione normativa (regolamento Ateneo 2019).

Il relatore è tenuto a partecipare alla discussione della tesi in seduta di laurea. In caso di impedimento, è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Presidente che provvederà a nominare un sostituto (delibera S.A. 06/11/2012).

5. Determinazione del voto di Laurea

Il voto finale è funzione di due parametri: a) votazione iniziale derivante dalla carriera dello studente, calcolando la media pesata dei voti in trentesimi conseguiti negli esami, con peso i CFU assegnati all'insegnamento; b) votazione che esprime la commissione per la valutazione della prova finale, sino a un massimo di 11 voti.

Per il calcolo della votazione iniziale dovranno essere considerati anche i voti in trentesimi conseguiti in discipline eventualmente inserite in esubero, rispetto a quelle previste dal piano di studi dello studente, nella forma di "corsi liberi".

Nel calcolo della votazione iniziale sarà aggiunto un punteggio massimo di 3 punti, in funzione del numero delle lodi conseguite dallo studente e nella misura di 0,5 per ciascuna lode.

Per il calcolo della votazione iniziale la media pesata dei voti in trentesimi viene poi espressa in centodecimi (dividendo per tre e moltiplicando per undici).

La commissione dispone inoltre di:

- a. Due ulteriori punti per i laureandi che abbiano completato gli studi nella durata legale del corso di laurea magistrale;
- b. Un ulteriore punto per i laureandi che abbiano conseguito almeno 15 CFU frequentando programmi comunitari (ad es. Erasmus+); o abbiano svolto all'estero attività di studio finalizzato alla redazione della tesi di Laurea Magistrale; o abbiano conseguito attestati o diplomi di frequenza presso istituzioni straniere riconosciute dal Consiglio del Corso di Studi relative anche all'ambito delle attività previste dal Regolamento del Tirocinio.

In tal caso, lo studente al momento della domanda di laurea deve avanzare apposita istanza e la relativa documentazione dovrà pervenire alla commissione in sede di laurea.

L'attribuzione del punteggio da parte di ciascun componente della Commissione avviene a scrutinio palese.

La prova finale si intende superata quando il candidato abbia ottenuto una votazione di almeno sessantasei centodecimi.

Il voto finale risultante dai conteggi verrà arrotondato all'intero più vicino (ad es. 102,5 pari a 103, e 102,49 pari a 102).

Qualora il candidato abbia ottenuto il voto massimo (110), la commissione può concedere la lode. La proposta può essere formulata da uno dei componenti la Commissione e deve essere deliberata all'unanimità.

La lode può essere concessa agli studenti la cui votazione iniziale non sia inferiore a 102/110 verificare.

Per tesi su argomenti di particolare rilevanza scientifica e/o applicativa, in relazione ai risultati conseguiti, il relatore può chiedere la menzione. La richiesta può essere avanzata solo per i laureandi la cui votazione iniziale non sia inferiore a 105/110 e solo nel caso di Laurea Magistrale con pieni voti e la lode. La richiesta di menzione, congiuntamente a tre copie della tesi di laurea magistrale, dovrà essere inoltrata dal relatore al Presidente del Consiglio del Corso di Studio almeno 20 giorni prima della data prevista per la seduta di Laurea.

Il Presidente del Consiglio del Corso di Studio incaricherà una commissione costituita da tre docenti, esperti della tematica, di formulare ciascuno il proprio giudizio sulla tesi e, congiuntamente, di pronunciarsi sulla proposta di menzione. Tale proposta potrà essere accolta anche sulla base di un giudizio complessivo positivo "a maggioranza" e sarà inviata, in busta chiusa, dal Presidente del Consiglio del Corso di Studio al Presidente della Commissione di Laurea che provvederà alla sua lettura solo al termine dell'attribuzione del punteggio complessivo di Laurea (delibera S.A. 2015). L'attribuzione della menzione dovrà essere assunta dalla Commissione all'unanimità.

Della menzione il Presidente della Commissione darà lettura all'atto della proclamazione del candidato (delibera S.A. 29/06/2015).

Link :

http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/psicologiasocialede llavoroedelleorganizzazioni2050/content/documenti/Psic_Soc_Lav_Org_REG_DID_CdS_201
(Regolamento Didattico del Corso di Studi)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Prova Finale



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PIANO DI STUDI

Link: <http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/psicologiasocialedellavoroedelleorganizzazioni2050/regolamenti.html>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/psicologiasocialedellavoroedelleorganizzazioni2050/didattica/lezioni.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/psicologiasocialedellavoroedelleorganizzazioni2050/?pagina=esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiasocialedellavoroedelleorganizzazioni2050/didattica/calendario-didattico.html>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-S/05	Anno di corso 1	DATA ANALYSIS LABORATORY (<i>modulo di LABORATORIO DI INDAGINE SOCIALE</i>) link	PARROCO ANNA MARIA CV	PO	6	40	
2.	SECS-S/05 M-PSI/05	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INDAGINE SOCIALE link			12		
3.	M-PSI/06	Anno di corso 1	LABORATORIO TECNICHE DI GESTIONE E SVILUPPO DEI GRUPPI DI LAVORO link	RUVOLO GIUSEPPE		6	40	
4.		Anno di corso 1	LINGUA INGLESE LIVELLO B 2 link			6		
5.	M-PSI/04	Anno di corso 1	METODI E TECNICHE DI INTERVENTO NEI CONTESTI MULTICULTURALI link	INGUGLIA CRISTIANO CV	PA	6	40	
6.	SECS-S/05	Anno di corso 1	METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE DEI SERVIZI link	PARROCO ANNA MARIA CV	PO	6	40	
7.	M-PSI/05	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOSOCIALE (<i>modulo di LABORATORIO DI INDAGINE SOCIALE</i>) link	MIRISOLA ALBERTO CV	RD	6	40	
8.	SECS-	Anno di	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE link	INGRASSIA	PO	6	40	

	P/10	corso 1		RAIMONDO CV				
9.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE NEI SERVIZI link	INGUGLIA CRISTIANO CV	PA	6	40	
10.	M-PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI link	GIAMMUSSO ISABELLA CV	RD	6	40	✓
11.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEI PROCESSI DECISIONALI link	MICELI SILVANA CV	PA	6	40	✓
12.	M-PSI/06	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI E ISTITUZIONI link	RUVOLO GIUSEPPE		9	60	
13.	M-PSI/07	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DI COMUNITA' link	LAVANCO GIOACCHINO CV	PO	6	40	✓
14.	M-PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA SOCIALE COGNITIVA link	SCAFFIDI ABBATE COSTANZA CV	PA	6	40	✓
15.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEI CONSUMI E DEGLI STILI DI VITA link			6		
16.	M-PSI/07	Anno di corso 1	TECNICHE DI CONDUZIONE PSICODINAMICA DEI GRUPPI DI LAVORO link	PIAZZA ANTIDA CV	RU	6	40	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito: <http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito: <http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: elenco laboratori

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: biblioteche

Le attività di orientamento in ingresso sono realizzate in modo collaborativo e sinergico dal Centro di Orientamento e Tutorato (COT) dell'Ateneo (<https://www.unipa.it/strutture/orientamento/>), dai docenti del Corso di Studio e dalle Segreterie Didattiche. Tali attività mirano ad offrire informazioni agli studenti interessati fornendo chiarimenti sul piano di studi, sugli sbocchi occupazionali, sui requisiti di accesso, sulle competenze richieste, sull'orario delle lezioni e su tutte le altre informazioni relative al corso di studi.

A partire dall'Anno Accademico 2020/21, le attività di orientamento dei singoli corsi di studio sono a cura dei Dipartimenti, pur sotto la supervisione generale del Centro Orientamento e Tutorato di Ateneo. Pertanto le azioni specifiche di orientamento dei corsi di studio in Psicologia sono dal Delegato all'Orientamento del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Físico e della Formazione (Professore Cristiano Inguglia) in collaborazione con i docenti ed il personale tecnico amministrativo dei corsi di studio del Dipartimento. La pagina web dedicata alle iniziative di orientamento del Dipartimento è la seguente: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/Orientamento/>.

In questo contesto, si può quindi distinguere tra azioni generali di orientamento, al livello di Ateneo, e azioni specifiche, al livello dei singoli corsi di studio.

Tra le iniziative generali di Ateneo, si possono annoverare:

L'organizzazione annuale di una Welcome Week per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado allo scopo di orientarli alla scelta universitaria. Sebbene tali iniziative siano focalizzate principalmente sui percorsi triennali in quanto costituiscono l'immediato oggetto di interesse degli studenti coinvolti viene dato anche spazio alla presentazione dei percorsi magistrali al fine di accrescere la consapevolezza delle future matricole dei diversi profili e dei relativi sbocchi occupazionali associati alle diverse Lauree Magistrali, in continuità con i percorsi triennali. All'edizione del 2021, più di 4000 studenti hanno partecipato alla presentazione dei Corsi di Studio del Dipartimento, tra i quali anche le Magistrali in Psicologia. Il link della manifestazione è reperibile all'url <https://www.unipa.it/eventi/welcome-week-2021/>

L'organizzazione annuale di un Welcome Day di Dipartimento, finalizzato a far conoscere agli studenti delle ultime classi delle scuole secondarie di secondo le attività dipartimentali per ciò che concerne le aree della didattica, ricerca, terza missione, orientamento e comunicazione nonché le strutture ed i servizi che il Dipartimento mette a disposizione della comunità universitaria e del territorio in generale. All'interno della giornata viene dato spazio anche alla presentazione delle Lauree Magistrali. All'edizione del 2021 hanno partecipato più di 250 studenti di scuole siciliane. Il link dell'evento è reperibile all'url

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/Open-Day-2021-Dipartimentale-sulla-didattica-ricerca-e-terza-missione/>

La realizzazione, già a partire dall'Anno Accademico 2019-2020, di giornate dedicate alla presentazione delle lauree magistrali di Ateneo (Welcome Day LM) nell'ultima settimana di maggio. Giornate che hanno lo scopo di trasmettere informazioni sui contenuti didattici, gli sbocchi occupazionali e le opportunità formative di ogni laurea magistrale. Questi eventi sono un'occasione per effettuare attività di orientamento in ingresso agli studenti interessati ad immatricolarsi nei nostri corsi di studio.

Tra le iniziative specifiche, che vengono organizzate al livello di Dipartimento, si possono annoverare:

- I seminari tematici, che da anni, i corsi di studio in Psicologia dell'Università di Palermo organizzano per consentire agli studenti la scelta consapevole del proprio percorso formativo e professionale. Questi cicli di seminari sono finalizzati a favorire il confronto tra gli attori coinvolti nel processo di formazione delle nuove generazioni di psicologi, con interventi di stakeholder, esperti, rappresentanti del mondo accademico e studenti. Durante i seminari si stimola la riflessione sulle competenze necessarie ai futuri psicologi per potere essere competitivi nel mercato del lavoro e orientare rispetto alle conoscenze e abilità da sviluppare durante il percorso di studio magistrale. In particolare, le diverse edizioni di seminari hanno avuto i seguenti titoli:

- 2015. Le Lauree Magistrali LM-51 e le professionalità connesse.

- 2016. La qualità della formazione nei Corsi di Psicologia. Opinioni degli studenti, Riflessioni degli stakeholder, Sbocchi professionali - 6, 13, 20 e 27 Aprile.

- 2017. Sbocchi occupazionali dei laureati magistrali in psicologia: I corsi di studi incontrano i professionisti - tra il 20, 21, 22 e 23 febbraio.

- 2018. Dalla formazione alle pratiche professionali in Psicologia. I corsi di studio incontrano i professionisti - 19, 20, 21 e 22 febbraio.

- 2019. Gli sbocchi occupazionali della LM in Psicologia. 19 febbraio 2019.

- 2020. Professione psicologo. I percorsi magistrali dell'ateneo di Palermo. 19-20-21 febbraio 2020.

- 2021. Professione Psicologo. I percorsi Magistrali dell'Ateneo di Palermo. 15-16-17 febbraio 2021.

Le informazioni sul programma degli incontri dell'ultimo anno (2021), sono riportate sulle pagine del corso di studi L-24, ai cui studenti la azione di orientamento è dedicata.

Di seguito i link per scaricare il programma di ogni incontro, ognuno dedicato agli sbocchi occupazionali di una diversa laurea magistrale in Psicologia (Ciclo di vita; Sociale, Lavoro e Organizzazioni; Clinica):

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/Professione-Psicologo--I-percorsi-Magistrali-dellAteneo-di-Palermo/>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/Professione-Psicologo--I-percorsi-Magistrali-dellAteneo-di-Palermo-00002/>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/Professione-Psicologo--I-percorsi-Magistrali-dellAteneo-di-Palermo-00001/>

- Infine, nell'Anno Accademico 2020/2021, oltre alle attività descritte sopra, le attività di orientamento in ingresso sono state arricchite dalla partecipazione dei corsi di studio di area psicologica del Dipartimento, al progetto denominato 'Prometheus, nell'ambito del Piano di Orientamento e Tutorato (POT), in consorzio con gli Atenei di Bari (capofila) e di Lecce, Caserta e Messina. Il progetto è stato finalizzato a stabilire delle linee guida per le attività di orientamento ai corsi di area Psicologica attraverso un confronto con stakeholder territoriali e a realizzare laboratori scolastici volti a potenziare le competenze didattiche e trasversali utili al successo accademico e professionale nell'area.

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/Orientamento>

Descrizione link: Pagina relativa alle azioni di orientamento del Dipartimento

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/Orientamento/>

17/05/2021

Durante l'anno accademico 2020-2021, sono state realizzate diverse iniziative di tutorato o orientamento in itinere allo scopo di sostenere e monitorare il percorso formativo degli studenti iscritti alle lauree magistrali in Psicologia, favorendo il loro processo di adattamento universitario e aiutandoli a superare eventuali momenti di difficoltà nel corso delle loro carriere.

In particolare, nel periodo iniziale, i docenti referenti e i tutor delle docenti magistrali, in collaborazione con il Coordinatore e con il personale tecnico-amministrativo, si sono occupati di fornire informazioni e consigli per espletare le pratiche necessarie per completare la loro immatricolazione.

Inoltre, all'inizio dell'anno accademico, sono state organizzate delle giornate di presentazione delle diverse LM in Psicologia. Quella dedicata alla LM in Psicologia del Ciclo di Vita si è tenuta il 06 novembre 2020 ed è stata finalizzata a fornire indicazioni sugli insegnamenti e sull'organizzazione complessiva del CdS (calendario didattico, referenti commissione paritetica docenti-studenti, AQ, rappresentanti degli studenti, sito del CdS). Ad esempio, sono stati presentati i docenti incaricati delle diverse materie che hanno brevemente illustrato i loro corsi e si sono resi disponibili a rispondere alle domande ed alle curiosità degli studenti. In quella occasione è stata data particolare rilevanza alla spiegazione della funzione dei docenti tutor del CdS. Agli studenti viene offerta, infatti, una attività di tutorato, da parte dei docenti del corso a supporto delle loro scelte riguardanti il percorso didattico incluso il tirocinio, nonché a supporto delle scelte post lauream in termini di specializzazione professionale. Sono state fornite, inoltre, indicazioni dettagliate in merito ai servizi di orientamento di Dipartimento e di Ateneo (in particolare gli sportelli di consulenza orientativa presso il Centro Orientamento e Tutorato).

Tra le attività di orientamento in itinere svolte nel 2020-2021, sono state riproposte, come ogni anno, le borse di studio destinate a peer-tutor, che hanno il compito di supportare gli studenti nel loro percorso di studi, aiutandoli a superare eventuali ostacoli incontrati. In particolare, i tutor con la supervisione del delegato all'Orientamento del Dipartimento (Prof. Cristiano Inguglia), dei docenti dei corsi di studio e del personale del Centro di Orientamento e Tutorato di Ateneo, realizzano attività di consulenza individuale e di gruppo, esercitazioni sulle aree disciplinari, supporto didattico e metodologico nell'apprendimento di singole materie, supporto tesi o elaborato finale, potenziamento del metodo di studio.

Le attività dei peer-tutor sono descritte al link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/Orientamento/orientamento-tutorato/index.html>

E' stata anche avviata una attività di collaborazione con le segreterie studenti e con l'ufficio carriere studenti, al fine di monitorare l'andamento degli esami sostenuti, e stabilire consone azioni di tutorato da attivare al termine del primo anno e contenere il numero di fuori corso e i fenomeni di drop-out.

Infine, il progetto 'Prometheus', citato nel quadro precedente, ha consentito di implementare attività e mettere a punto strumenti per potenziare le competenze trasversali degli studenti, competenze utili non soltanto al successo accademico ma soprattutto alla riuscita professionale nell'area psicologica.

Tutor del Corso di Studio LM in Psicologia del Ciclo di Vita sono:

Prof. Marianna Alesi

Prof. Sonia Inguglia

Prof. Cristiano Inguglia

Descrizione link: Azioni di Tutorato del Dipartimento SPPEFF

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/Orientamento/>

17/05/2021

L'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno, che prendono la forma di tirocini e stage, viene effettuata dal personale dell'ufficio competente del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Físico e della Formazione, in collaborazione con il docente referente per il CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche, L-24, e CdS LM-51 (Psicologia Clinica, Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni e Psicologia del Ciclo di Vita), Prof. Giovanni Di Stefano e con il docente delegato per le attività di tirocini e stage del Dipartimento, prof. Silvana Miceli.

Informazioni sulle procedure da seguire, incluso la modulistica da presentare, le strutture in cui è possibile effettuare i periodi di formazione ed il regolamento di Ateneo, sono reperibili nella pagina generale del sito del Dipartimento dedicata ai Tirocini

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/didattica/stage.html>

Il tirocinio può essere svolto esclusivamente presso enti convenzionati con l'Università degli Studi di Palermo (tirocinio esterno) o presso strutture dell'Università (tirocinio interno) sotto la supervisione di tutor universitari e aziendali. A partire dal 15 giugno 2017 gli enti intenzionati a convenzionarsi con l'Università degli Studi di Palermo devono utilizzare il portale Almaurea Unipa utilizzando la modulistica reperibile al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/almalaurea/psicologia/index.html>

Nel corso dell'anno accademico 2019-2020 e 2020-2021, a causa dell'emergenza sanitaria collegata alla pandemia da COVID-19, è stata data la possibilità di completare i tirocini anche in modalità a distanza, soprattutto nei periodi di maggiori restrizioni.

La pagina per le attività di tirocinio e stage è:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiadelciclodivita2149/didattica/tirocini.html>

Descrizione link: Informazioni sulle attività di tirocini e stage del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Físico e della Formazione

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/didattica/stage.html>

Descrizione link: modulistica tirocini

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/didattica/stage.html>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

L'assistenza viene effettuata dall'U.O. Politiche di internazionalizzazione per la mobilità dell'ateneo che annualmente propone bandi di selezione per la mobilità internazionale per periodi di formazione all'estero per studenti, dottorandi e specializzandi. Il Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Físico e della Formazione (SPPEFF), ha istituito una commissione per la mobilità internazionale coordinata dalla Prof.ssa Patrizia Proia.

Il Corso di Studi è convenzionato per i progetti di mobilità Erasmus con diverse Università Europee. Dal 2021, al fine di offrire maggiori opportunità di mobilità internazionale agli studenti, l'area psicologica della commissione mobilità internazionale del Dipartimento SPPEFF ha ampliato i destinatari delle convenzioni per consentire a tutti gli studenti delle magistrali di scegliere tra più mete.

Sono attivi anche Programmi di Mobilità Erasmus+ per Traineeship, le cui informazioni sono descritte al seguente link:

https://www.unipa.it/mobilita/studenti-unipa-outgoing/erasmus-ai-fini-di-traineeship/?fbclid=IwAR1jWVJ4Y6NA_4xtA3HVMV_eri3LnCsOyl2k6AqIFmMagZbojQijqVhTP9qc

Inoltre, attraverso alcuni Consorzi universitari gli studenti possono partecipare ai bandi di selezione per Erasmus+ per traineeship emanati in seno al Consorzio Send di cui Unipa è membro, unitamente ad altri atenei italiani. Annualmente vengono organizzati dal consorzio degli Info day per gli studenti interessati a svolgere un tirocinio all'estero curriculare, volontario o post-laurea nel campo dell'Innovazione Sociale.

Maggiori informazioni a questo link:

<https://www.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/serviziospecialeinternazionalizzazione/u.o.politichediinternazionalizzazione/erasmus-per-tirocinio/bando-erasmus-mobilit-per-tirocinio/>

Azioni intraprese a livello di Ateneo:

- Monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students etc)
- Attività di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilità all'estero
- Offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilità Erasmus
- Tutoring sulla didattica, fornito dai docenti coordinatori di accordi inter-istituzionali o dai responsabili di facoltà per la mobilità e l'internazionalizzazione
- Contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilità degli studenti
- Sportelli di orientamento di Scuola gestiti dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo (COT).
- Coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili da parte dell'Unità Operativa Abilità Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature
- Borse di mobilità internazionale erogate dell'Ente Regionale per il Diritto allo studio.

Delegato per il Dipartimento per l'internazionalizzazione è la Prof. Patrizia Proia

Link Internazionalizzazione:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiasocialedeilavoroedelleorganizzazioni2050/borse/borspecifiche.html>

Descrizione link: Erasmus

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiasocialedeilavoroedelleorganizzazioni2050/borse/erasmus.html>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Bulgaria	UGOZAPADEN UNIVERSITET		01/01/2017	solo italiano
2	Francia	Universit� De Rouen		01/06/2014	solo italiano

3	Francia	Université Paul Valéry Montpellier 3	10/04/2017	solo italiano
4	Francia	Université RENNES 2	12/02/2020	solo italiano
5	Germania	UNIVERSITÄT WITTEN	13/12/2018	solo italiano
6	Portogallo	UNIVERSIDADE DE LISBOA	01/01/2017	solo italiano
7	Spagna	Universidad Miguel Hernandez de ELCHE	27/02/2020	doppio
8	Spagna	Universidad de Oviedo	17/04/2014	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

A partire dall'anno accademico 2017/18 il Corso di Studi ha richiesto formalmente la collaborazione del Servizio Placement di Ateneo per l'organizzazione, insieme ai docenti del Corso di Studi, di workshop dedicati specificamente alla figura professionale in uscita, e volti al miglioramento della 'employability' dei futuri laureati. Più in generale, le iniziative di accompagnamento al lavoro del corso di studi sono direttamente connesse a quelle di tirocinio/stage, che viene svolto dagli studenti in tre differenti maniere: tirocinio curriculare, extra-curriculare e per l'accesso alla professione. Per quanto riguarda il primo ed il secondo, si rimanda al punto precedente della scheda SUA (Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno - tirocini e stage). Per quanto riguarda il tirocinio per l'accesso alla professione (o professionalizzante), il Dipartimento è dotato di un ufficio e di una commissione finalizzata a garantire che l'attività dei due semestri (obbligatori se si vuole accedere all'Albo professionale degli Psicologi) venga svolta presso strutture adeguatamente selezionate e con criteri di professionalità stabilite in accordo con l'Ordine regionale degli Psicologi.

05/05/2021

A LIVELLO DI ATENEIO:

Il Servizio Placement-Stage e tirocini dell'ateneo di Palermo

Il Servizio Placement promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (stage e/o opportunità di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro.

I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

I servizi, con le loro attività, accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attività dell'Ufficio Placement e stage e tirocini:

- Attività di sportello con apertura tre giorni alla settimana (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;
- Attività di Career counseling: orientamento al lavoro, supporto alla compilazione del curriculum vitae, strategie per la ricerca attiva di opportunità professionali;
- Seminari/Workshop sulla socializzazione al lavoro;
- Attività di Incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati. A partire dal 12 marzo 2015 si è passati alla banca dati ALMALAUREA che contiene: i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line; le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di stage;
- Organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro a richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti;
- organizzazione di eventi quali i career day e i recruiting day;
- assistenza e consulenza per l'incrocio fra domanda e offerta di tirocini extracurricolari anche riferiti a specifici progetti (es. Garanzia Giovani).

Descrizione link: SERVIZIO PLACEMENT DI ATENEIO

Link inserito: http://www.unipa.it/strutture/cot/Sportelli_e_Servizi/Placement/

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

A supporto delle attività istituzionali di orientamento in ingresso (vedi riquadro), nel corso del 2015 è stato costituito un gruppo aperto su un noto social network, finalizzato a far conoscere le figure professionali connesse al corso di laurea Magistrale. In tale spazio sono state proposte interviste ad ex allievi e a docenti, nonché una indagine sulla soddisfazione e sulle attività professionali dei laureati a 2 anni circa dalla laurea.

14/09/2021

Link inserito: <https://www.facebook.com/SLOPALERMO/>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Sulla base dei questionari raccolti tra gli studenti che frequentano almeno il 50% delle lezioni (numero di questionari = 753) della LM in Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni (LM-51), si conferma una prevalenza di giudizi molto positivi, con punteggi che rientrano in un range tra 7,9 e 8,9.

14/05/2021

Entrando nel merito delle domande poste, nel complesso gli studenti riferiscono di trovare molto interessanti gli argomenti che i docenti hanno proposto a lezione

(8,4), riferiscono di trovare sempre più utile le attività integrative e le esercitazioni (8,3 +0,3 rispetto all'anno precedente) e apprezzano la disponibilità dei docenti nel fornire loro chiarimenti e spiegazioni (8,8).

Per quanto riguarda i suggerimenti avanzati dagli studenti, si rileva che negli anni passati si era evidenziato soprattutto la necessità di fornire più conoscenze di base (n.3) e migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti (n.5). Tali indicazioni anche quest'anno vengono proposte, rispettivamente dal 30,8% e dal 33,6% di studenti. Infatti, i valori in entrambi i casi sottolineano una necessità ancora non del tutto fronteggiata. Un obiettivo per l'anno in corso è portare tale valore ad un decremento sostanziale.

Si registra una complessiva soddisfazione anche nelle valutazioni da parte degli studenti che hanno frequentato meno del 50% di lezioni con un indice di qualità sempre al di sopra di 8, tranne che alla domanda n 1 relativamente alle conoscenze preliminari possedute i cui valore è 7,8. Si sottolinea che il corso ha una profonda vocazione alla partecipazione ed alle attività di laboratorio all'interno di ciascun insegnamento, che potrebbe porre i non frequentanti in una posizione di valutazione meno positiva a causa della sensazione di non poter svolgere parte delle attività.

Tuttavia, un ulteriore obiettivo per il prossimo anno sarà quello di migliorare tale percezione, cercando di mettere a punto, con la collaborazione del Centro Orientamento e Tutorato di Ateneo, ulteriori attività a favore degli studenti che hanno difficoltà a frequentare. Va comunque segnalato che i soggetti non frequentanti risultano comunque essere al di sotto del 20% degli iscritti.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda RIDO 2020

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I laureati in Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni (LM-51) nell'anno solare 2020 sono stati 55 (+5 rispetto all'anno precedente). La quasi totalità (49) ^{15/09/2021} ha compilato il questionario AlmaLaurea.

Da segnalare l'altissimo numero di studenti che ha dichiarato di aver frequentato almeno il 75% degli insegnamenti (97,8%, quasi 5 punti percentuali in più rispetto alla media di ateneo). Relativamente ai giudizi espressi in merito all'esperienza universitaria avuta negli anni della laurea magistrale, alcuni indicatori sembrano indicare ottimi livelli di soddisfazione, che comunque si attestano quasi sempre sopra la media dell'Ateneo. In particolare, si rileva la soddisfazione complessiva rispetto al corso (71,7% di 'decisamente sì' contro il 55,6% dell'Ateneo) e la soddisfazione per il rapporto con i docenti (45,7% contro il 42,7% dell'Ateneo).

Tali giudizi vengono confermati dalla dichiarazione degli studenti in merito alla eventuale re-iscrizione allo stesso corso in Ateneo. Infatti, l'89,1% afferma un 'sì, mi iscriverei di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo', laddove la media di Ateneo si attesta al 78,9%.

La valutazione delle aule, delle attrezzature per le altre attività didattiche e dei servizi della biblioteca a disposizione del corso di studi risulta positiva e al di sopra delle medie dell'Ateneo. Unica criticità è rappresentata dal giudizio negativo in merito alle attrezzature informatiche. Su tale aspetto si ritiene di valutare un piano di intervento in raccordo con il Dipartimento e l'Ateneo.

Descrizione link: dati AlmaLaurea aprile 2021

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0820107305200002&corsclasse=3052&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0820107305200002&corsclasse=3052&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

15/09/2021

Anche per l'anno in corso tutti gli indicatori volti a rilevare lo stato di salute in merito ad avvio, prosecuzione proficua e chiusura degli studi sono più che incoraggianti, segnalando livelli spesso al di sopra di quelli dell'Ateneo e in molti casi al di sopra dei dati nazionali.

Per quanto attiene agli avvisi di carriera a I anno (indicatore iC00a), il corso continua ad avere sempre maggiore iscritti portandosi a quota 97. Tale incremento si riflette ovviamente nell'indicatore relativo agli Istituti totali (iC00d) che sono passati da 164 a 186.

Gli indicatori della didattica risultano positivi. In particolare, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) è l' 89,5% rispetto all'81% dell'anno precedente e ben al di sopra del 72% della media di Ateneo e al di sopra delle medie degli Atenei non telematici.

Gli indicatori dell'internazionalizzazione mostrano un trend in crescita per quanto riguarda (iC10) la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (4,7%) e al di sopra della media di Ateneo (3,8%) ma ancora lontano dai valori ben più positivi della media degli Atenei non telematici (16,5%). I dati indicano che è possibile fare una riflessione analoga per quanto riguarda la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11).

Relativamente alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi (iC14) i dati dell'ultima rilevazione indicano un leggero calo di conferme (si è passati dal 100% del 2018 al 93, 5% 2019). Lo stesso fenomeno si rileva leggendo il dato relativo alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15), che è passato dal 93,9% del 2018 all'83,1% del 2019, restando ben al di sotto delle medie di riferimento. Tali dati richiederanno una verifica in merito alle cause ed eventualmente una breve indagine conoscitiva sui soggetti che non hanno proseguito tra il primo ed il secondo anno.

Adeguate ed al di sopra dei benchmark locali e nazionali i dati relativi alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16). Stesso discorso vale per la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) che si attesta all'89%.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

15/09/2021

I laureati in Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni (LM-51) nell'anno solare 2020 sono stati 55. Di questi, 49 hanno compilato il questionario AlmaLaurea. Per quanto concerne il tasso di occupazione, ad un anno, tre, e cinque anni, i laureati del corso di studio mostrano tassi di occupazione inizialmente più bassi rispetto a quelli dell'Ateneo (39,1 vs 57,6%) che nel corso del tempo tendono ad appiattirsi: a 5 anni si registra un 82,1% contro una percentuale di occupati dell'Ateneo pari al 79,9%.

I tempi di ingresso nel mercato del lavoro, dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro risultano per i laureati Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni (LM-51) in linea con la media dei laureati di Ateneo (10,2 mesi vs. 8,9 mesi). Così come le retribuzioni nette che inizialmente sono più basse per i laureati del corso di studio rispetto alla media dei laureati di Ateneo (€688 vs. 1.188 euro) ma che nel corso del tempo tendono ad essere più simili: a 5 anni si registra una retribuzione netta di €1.202 contro una media dell'ateneo di € 1.388.

Infine, si rilevano valori positivi per quanto riguarda la soddisfazione per il lavoro svolto (ad un anno, tre, e cinque anni i punteggi sono sempre superiori a 7, su una scala a 10 punti).

Descrizione link: dati AlmaLaurea aprile 2021

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0820107305200002&corsoclas=3052&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#occup](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0820107305200002&corsoclas=3052&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#occup)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

15/09/2021

L'attuale rilevazione fa riferimento a 52 questionari su 53 tirocinanti.

I tirocinanti in media valutano adeguate le proprie competenze di base rispetto al lavoro svolto, ritengono il tirocinio coerente con il percorso di studi e in grado di sviluppare fondamentali competenze e conoscenze.

Nel complesso emerge un quadro che riflette un livello di soddisfazione decisamente positivo rappresentando un'esperienza che ben il 74,5% dei tirocinanti ripeterebbe. La soddisfazione dei tirocinanti comprende anche l'assistenza da parte dell'Università nell'attivazione e nella gestione del tirocinio e la disponibilità del tutor.

Per quanto riguarda l'azienda ospitante emerge un quadro anche in questo caso positivo. Probabilmente, un'unica criticità riguarda l'assenza di prospettive future che i tirocinanti riferiscono avere riscontrato all'interno dell'azienda al termine del tirocinio.

Quasi il 95% dei tutor aziendali intervistati dichiara che le competenze di base del tirocinante sono state adeguate alle necessità aziendali. Questo dato mette in evidenza la capacità del corso di studi di fornire una preparazione assolutamente in linea con le esigenze e le richieste del mercato del lavoro.

Nelle restanti risposte, anche quest'anno emerge una piena soddisfazione da parte dei tutor aziendali in merito anche all'interesse, precisione, adattamento, suggerendo che la strada intrapresa dall'esperienza di tirocinio è da considerarsi positiva da parte degli enti e delle aziende coinvolte.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: report questionari tirocinio 2020



19/05/2021

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165

La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo. La struttura organizzativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale, approvata con deliberazione n. 6 del CdA il 30/11/2016, in vigore dal mese di maggio 2017 è disciplinata dal Regolamento sull'organizzazione dei servizi tecnico-amministrativi (DR 1312/2017):

www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti_regolamenti/Ed_202_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi-tecnico-amministrativi-Universit-di-Palermo---D.-R.-n.-1327-del-18_04_2017.pdf

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e ad hoc (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungano da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono distinte in U.O. dirigenziali e non dirigenziali, a seconda se sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale.

Le Aree sono unità organizzative di livello dirigenziale, dotate di autonomia gestionale, poste sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Il Direttore Generale ed i dirigenti:

sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- 1) Area qualità, programmazione e supporto strategico
- 2) Area Risorse Umane
- 3) Area Economico - Finanziaria
- 4) Area Patrimoniale e Negoziabile
- 5) Area Tecnica

6) Sistemi informativi e portale di Ateneo

a cui si aggiungono:

5 servizi speciali (SBA, Servizi per la didattica e gli Studenti, Post Lauream, Internazionalizzazione, Ricerca di Ateneo)

6 servizi in staff (Comunicazione e cerimoniale, Segreteria del Rettore, Organi Collegiali ed Elezioni, Trasparenza e Anticorruzione, Relazioni Sindacali, Segreteria del Direttore)

2 servizi professionali (Avvocatura e Sistema di Sicurezza di Ateneo)

2 centri di servizio di Ateneo (Sistema Museale, ATeN)

La struttura organizzativa dei Dipartimenti, approvata con delibera del 26/07/2018, prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unità Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, in analogia con il modello adottato per le Aree e i Servizi dell'Ateneo si articolano in quattro Unità organizzative per Dipartimento, dedicate alla gestione della Didattica, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Istituzionali e dei Servizi Generali, Logistica Qualità e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attività relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- 1) Architettura;
- 2) Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- 3) Culture e Società;
- 4) Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche;
- 5) Fisica e Chimica;
- 6) Giurisprudenza;
- 7) Ingegneria;
- 8) Matematica e Informatica;
- 9) Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza "G. D'Alessandro";
- 10) Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- 11) Scienze della Terra e del Mare;
- 12) Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- 13) Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- 14) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- 15) Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- 16) Scienze Umanistiche.

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata nelle forme e nei modi previsti dalle Politiche di Ateneo per la Qualità, emanate con Decreto Rettorale 2225/2019, e dalle "Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020.

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf) .

Si riportano, qui di seguito, alcuni aspetti significativi delle Politiche di Ateneo per la Qualità:

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/decreto_2225_2019_politiche_qualit.pdf)

L'Università di Palermo ispira la propria azione alle linee indicate negli European Standard and Guidelines for Quality Assurance (ESG 2015) in the European Higher Education Area (EHEA) e recepite dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) nella definizione del sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento).

A tal fine è stato adottato un sistema di Assicurazione della Qualità per promuovere:

- la diffusione della cultura, dei metodi e di strumenti per la Qualità;
- l'autovalutazione, l'approccio critico e il miglioramento continuo nella gestione di tutti i processi necessari al miglioramento della Qualità;
- il coinvolgimento di tutto il personale dell'Ateneo e degli studenti.

L'Università degli Studi di Palermo si propone, pertanto, di assicurare efficacia, continuità, qualità e livello adeguato alle proprie prestazioni al fine di perseguire una politica che pone al centro delle proprie attività la piena soddisfazione dello studente e delle altre Parti Interessate.

Tale finalità viene perseguita offrendo e adeguando tutti i processi alle particolari esigenze, implicite ed esplicite, dello Studente e delle altre Parti Interessate e monitorando il raggiungimento degli impegni presi in fase progettuale. La soddisfazione dello Studente e delle altre Parti Interessate sarà verificata analizzando attentamente le indicazioni, osservazioni ed eventuali reclami, in maniera tale da poter individuare e disporre di elementi che indichino la 'qualità percepita' dei servizi erogati.

Gli obiettivi generali e specifici di AQ per la qualità della didattica, ricerca e terza missione dell'Università degli Studi di Palermo traggono ispirazione dal "Piano Strategico Triennale" e dal "Piano integrato e programmazione obiettivi" che individuano i processi, le risorse disponibili per l'attuazione di tali processi e gli strumenti di controllo per il loro monitoraggio. Le Politiche della Qualità, definite dagli Organi di Governo sono monitorate dal Presidio di Qualità e valutate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Obiettivi generali di AQ

L'Ateneo si pone i seguenti obiettivi generali per la Qualità:

- piena integrazione tra le diverse missioni dell'Ateneo, didattica, ricerca, terza missione, al fine di valorizzarne le reciproche influenze;
- diffusione della cultura della Qualità attraverso il massimo coinvolgimento e la condivisione con tutte le componenti della comunità accademica, al fine di renderle consapevolmente partecipi degli obiettivi e delle modalità individuate per perseguire il miglioramento continuo;
- valorizzazione del rapporto con le forze produttive e il territorio, principali interlocutori dell'Ateneo, mirando ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche;
- attenzione costante alla dimensione internazionale delle azioni proposte;
- accurato monitoraggio dei dati e degli indicatori individuati a supporto di tutti i processi decisionali, in un'ottica di miglioramento continuo;
- valorizzazione delle competenze presenti in Ateneo, sulla base di criteri di merito;
- predisposizione di processi trasparenti di valutazione e autovalutazione dell'attività delle strutture di ricerca, della didattica e dei servizi erogati;
- garanzia della tutela del diritto allo studio;
- riconoscimento e garanzia, nell'ambito della comunità universitaria, di uguale dignità e pari opportunità, promuovendo una cultura libera da ogni forma di discriminazione.

Obiettivi per la qualità della DIDATTICA

L'Ateneo intende privilegiare i seguenti obiettivi:

- incrementare il numero di studenti regolari, laureati e laureati magistrali, assicurando loro un profilo culturale solido e offrendo la possibilità di acquisire competenze e abilità all'avanguardia;
- incrementare i rapporti con le forze produttive e gli stakeholder, nell'ottica di favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle prospettive occupazionali di laureati e laureati magistrali;
- favorire l'incremento della internazionalizzazione dei CdS;
- ridurre la dispersione della popolazione studentesca, soprattutto nel passaggio dal I al II anno.

A tal fine, per assicurare una offerta formativa coerente con le politiche di Ateneo si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni:

- verifica preliminare, alla proposta di nuovi CdS, della congruenza tra il progetto formativo del nuovo CdS e le politiche di Ateneo;
- verifica continua della coerenza tra la domanda, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e gli insegnamenti erogati per i Corsi di studio già attivati, soprattutto in relazione a eventuali criticità in termini di percorso e di risultati rispetto alle Linee Guida del CdA, all'analisi del Nucleo di Valutazione e/o emerse dal ciclo del riesame, con eventuale riprogettazione degli stessi;
- verifica della sostenibilità dell'offerta formativa in rapporto alle strutture e ai requisiti di docenza;
- confronto continuo con le realtà produttive e sociali a livello territoriale, e anche in ambito internazionale, per la progettazione e il controllo dei percorsi formativi di tutti i CdS;
- rivalutazione del ruolo delle sedi decentrate per perseguire l'obiettivo di decongestionamento della sede centrale per i CdL con un alto numero di iscritti ed aumentare il numero di studenti regolari;
- consolidamento del rapporto con la scuola secondaria;

- azioni per la formazione e il sostegno alla professionalità dei docenti, che includono contenuti pedagogici e docimologici funzionali all'introduzione di elementi di innovazione nell'ambito della didattica anche a distanza.

Il miglioramento della performance della didattica passa anche attraverso il potenziamento dei servizi agli studenti che rappresentano una dimensione essenziale per sostenere la qualità della formazione accademica.

Le misure che si intendono adottare riguardano:

- modernizzazione e aggiornamento delle strutture didattiche ed in particolare di laboratori e postazioni informatiche;
- ulteriore potenziamento dei servizi per l'orientamento in ingresso e in itinere degli studenti;
- ulteriore potenziamento dell'orientamento in uscita per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso il perseguimento e l'innovazione delle attività di job placement, rafforzando il coordinamento di Ateneo, così come il potenziamento delle azioni attraverso la rete regionale del Placement;
- garanzia del diritto allo studio attraverso il potenziamento e la definizione di nuove e innovative forme di contribuzione che premiano il merito e valorizzino le capacità degli studenti.

Infine l'Ateneo intende favorire la promozione della dimensione internazionale della formazione mediante un ampliamento delle tradizionali iniziative che riguardano la mobilità degli studenti. Le misure che si intendono adottare riguardano:

- l'incremento dell'erogazione di CFU in lingua inglese in corsi di studio di riconosciuta attualità e richiamo (parimenti utile e funzionale per gli studenti italiani) e dei curricula tenuti interamente in lingua inglese;
- l'incremento di percorsi formativi congiunti con università partner che portino a un titolo doppio o congiunto di laurea;
- il potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti.
- il potenziamento dell'attività del Centro Linguistico di Ateneo.

Obiettivi per la qualità della RICERCA

Obiettivi specifici per le attività di Ricerca:

- migliorare le performance VQR;
- rafforzare la ricerca di base;
- creare le condizioni per il potenziamento della ricerca progettuale;
- promuovere l'internazionalizzazione della ricerca.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni volte a sviluppare soluzioni a supporto del miglioramento della produttività scientifica:

- rafforzamento a livello di Dipartimento dei momenti di analisi critica delle performance attraverso lo strumento del Riesame con la proposizione, in base ai risultati conseguiti, delle previste azioni migliorative;
- promozione continua della qualità nel reclutamento, anche mediante il monitoraggio costante della produzione scientifica dei professori e ricercatori incardinati nei Dipartimenti, con particolare riferimento al personale accademico neoassunto e neopromosso;
- aggiornamento e miglioramento della funzionalità delle procedure interne di supporto ai Dipartimenti e ai singoli docenti;
- assegnazione del Fondo FFR per la ricerca di base e monitoraggio della relativa distribuzione e delle ricadute scientifiche da esso derivanti;
- condivisione massima della capacità tecnologica acquisita nel corso delle ultime programmazioni;
- rafforzamento di strutture dell'Ateneo a supporto della progettazione e della rendicontazione, anche attraverso l'interazione con i Dipartimenti;
- potenziamento della ricerca internazionale attraverso la creazione di reti e networking che favoriscano, tra l'altro, l'attivazione di dottorati Europei o Internazionali, anche di tipo industriale, cost action, master internazionali;
- reclutamento di figure tecnico/scientifiche.

Obiettivi per la qualità della TERZA MISSIONE

L'Università degli Studi di Palermo si propone di mettere a frutto il suo patrimonio di conoscenza, soprattutto su base territoriale, ponendo al centro delle sue azioni il futuro dei giovani, favorendo gli innesti di conoscenza nella società per sostenere lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni per la promozione delle attività di trasferimento dei risultati della ricerca nella società:

- gestione della proprietà intellettuale attraverso il Settore Trasferimento Tecnologico;
- potenziamento dei servizi finalizzati alla valorizzazione della ricerca attraverso spin off accademici;
- supporto ai laureati ed ai ricercatori nell'avvio di attività di impresa all'interno del Campus;

- supporto ai laureati nei processi di ricerca attiva del lavoro, al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e avvicinando studenti e laureati alle imprese del territorio;
- maggiore attenzione alla organizzazione di eventi in interazione con il territorio nonché alla produzione, gestione e valorizzazione dei beni culturali patrimonio dell'Ateneo;
- attivazione di percorsi di sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione continua nell'area medica.

Le responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo sono le seguenti:

L'Ateneo ha definito le diverse autorità e i rapporti reciproci di tutto il personale che dirige, esegue e verifica tutte le attività che influenzano la qualità.

In particolare:

Gli Organi di Governo, costituiti da: Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR ♦Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano♦, e la invia al MIUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità definita dagli OdG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua la compilazione della scheda SUA RD
- è responsabile del Rapporto di Riesame delle attività di ricerca.

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e

delle PI e i requisiti cogenti applicabili;

- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- è responsabile del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS;

Tutti i processi aventi influenza sulla qualità sono governati da Procedure che definiscono le responsabilità e le autorità, nonché i rapporti reciproci, tra le varie aree funzionali funzioni nell'ambito del processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Descrizione link: Assicurazione della qualità

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

19/05/2021

La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Che esercitano le funzioni di seguito specificate:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCCdS/CI) (art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura delle Schede di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Scuole, ove costituite;
- Elabora, delibera e propone al dipartimento o alla Scuola, ove costituita, il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collabora con la CPDS per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse (CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
- Redige inoltre la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Riesame ciclico.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

La Commissione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio (che svolge le funzioni di Coordinatore della Commissione), da due docenti del Corso di Studio, da un'unità di personale tecnico-amministrativo (su proposta del CCdS tra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdS), e da uno studente scelto dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio (che non potrà coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

Descrizione link: Assicurazione della qualità

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

13/03/2019

La gestione dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studi è articolata nelle seguenti quattro fasi*:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D4

Riesame annuale

08/06/2021

Fonte: 'Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo', esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020 (https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf)

Il processo di riesame riguarda le attività di monitoraggio annuale degli indicatori (SMA) e il riesame ciclico.

L'attività di riesame (autovalutazione) si sostanzia principalmente nell'individuazione di punti di forza, individuazione di aree di criticità, definizione di eventuali azioni correttive, definizione di azioni di miglioramento.

Il riesame viene redatto dalla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS) e approvato dal CCdS. La CAQ-CdS è composta dal CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico contiene un'autovalutazione approfondita della permanenza della validità dei presupposti fondanti il Corso di Studio e dell'efficacia del sistema di gestione adottato. Consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il RRC documenta, analizza e commenta:

- i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
- i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati, a nuovi traguardi rivisitati;
- le azioni volte ad apportare miglioramenti, strumenti e modalità di monitoraggio.

Il CdS pubblica sul proprio sito le relazioni del riesame e i verbali delle riunioni della Commissione AQ che vengono svolte nel corso dell'A.A. (vedi link).

Link inserito: <http://>



QUADRO D5

Progettazione del CdS









QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



▶ Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni
Nome del corso in inglese 	Social, Work and Organizational Psychology
Classe 	LM-51 - Psicologia
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano, inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/psicologiasocialedellavoroedelleorganizzazioni2050
Tasse	http://www.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/tasse-e-agevolazioni/
Modalità di svolgimento 	a. Corso di studio convenzionale

▶ Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GIANNONE Francesca
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di coordinamento dei CdS L24 ed LM51
Struttura didattica di riferimento	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione

Docenti di Riferimento

Visualizzazione docenti verifica EX-POST

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO
1.	GIAMMUSO	Isabella	M-PSI/05	RD	1
2.	LAVANCO	Gioacchino	M-PSI/07	PO	1
3.	MICELI	Silvana	M-PSI/01	PA	.5
4.	MIRISOLA	Alberto	M-PSI/05	PA	1
5.	PACE	Francesco	M-PSI/06	PA	.5
6.	PARROCO	Anna Maria	SECS-S/05	PO	1
7.	SCAFFIDI ABBATE	Costanza	M-PSI/05	PA	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
ZAGARELLA	ALESSIO	alessio.zagarella@community.unipa.it	
KOSTA	XHULIANO	xhuliano.kosta@community.unipa.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
ALFIERI	ORSOLA (Referente segreteria didattica CdS)
DI STEFANO	GIOVANNI
GIANNONE	FRANCESCA (Coordinatore CdS)
MIRISOLA	ALBERTO
ZAGARELLA	ALESSIO



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PACE	Francesco		
SCAFFIDI ABBATE	Costanza		
DI STEFANO	Giovanni		
GARRO	Maria		
GIAMMUSSO	Isabella		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



[DM 6/2019](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso:V.le delle Scienze Edificio 15 90128 - PALERMO

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2021
Studenti previsti	100



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Corsi della medesima classe

- Psicologia Clinica
- Psicologia del ciclo di vita



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica

20/11/2019

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

11/02/2020

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

31/07/2008

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

28/01/2009



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Corso laurea magistrale in 'Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni', di nuova istituzione, mira alla formazione i laureati in possesso degli strumenti conoscitivi, metodologici e operativi tipici della figura professionale dello psicologo sociale, degli organizzazioni e delle risorse umane. Appare la normale prosecuzione di due degli indirizzi previsti nel corso di laurea triennale nella classe L-24. Il percorso formativo è articolato in due curricula formativi: 'Psicologia sociale' e 'Psicologia del Lavoro e delle organizzazioni' che ben rispondono alle esigenze attuali. La proposta di istituzione è adeguatamente motivata. Il corso risulta progettato correttamente in tutte le sue parti, con obiettivi formativi specifici e di apprendimento congrui, un percorso formativo propriamente articolato. Inoltre, il suo contenuto è coerente con i requisiti di legge e con le politiche dell'Ateneo, contribuendo agli obiettivi qualificazione dell'offerta formativa.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Corso laurea magistrale in 'Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni', di nuova istituzione, mira alla formazione i laureati in possesso degli strumenti conoscitivi, metodologici e operativi tipici della figura professionale dello psicologo sociale, degli organizzazioni e delle risorse umane. Appare la normale prosecuzione di due degli indirizzi previsti nel corso di laurea triennale nella classe L-24. Il percorso formativo è articolato in due curricula formativi: 'Psicologia sociale' e 'Psicologia del Lavoro e delle organizzazioni' che ben rispondono alle esigenze attuali. La proposta di istituzione è adeguatamente motivata. Il corso risulta progettato correttamente in tutte le sue parti, con obiettivi formativi specifici e di apprendimento congrui, un percorso formativo propriamente articolato. Inoltre, il suo contenuto è coerente con i requisiti di legge e con le politiche dell'Ateneo, contribuendo agli obiettivi qualificazione dell'offerta formativa.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Il Corso laurea magistrale in 'Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni', di nuova istituzione, mira alla formazione i laureati in possesso degli strumenti conoscitivi, metodologici e operativi tipici della figura professionale dello psicologo sociale, delle organizzazioni e delle risorse umane. Appare la normale prosecuzione di due degli indirizzi previsti nel corso di laurea triennale nella classe L-24. La proposta di istituzione è adeguatamente motivata. Il corso mira a formare laureati in possesso degli strumenti conoscitivi, metodologici ed operativi tipici della figura professionale dello psicologo sociale, delle organizzazioni e delle risorse umane.

Si forniranno, in particolare, conoscenze e competenze psicologiche relative agli aspetti cognitivi, affettivi e comportamentali implicati nei processi sociali e nelle dinamiche che si attivano all'interno delle organizzazioni sociali. Il Comitato esprime pertanto parere favorevole.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	202180085	DATA ANALYSIS LABORATORY (modulo di LABORATORIO DI INDAGINE SOCIALE) <i>semestrale</i>	SECS-S/05	Docente di riferimento Anna Maria PARROCO <i>Professore Ordinario</i>	SECS-S/05	40
2	2021	202183093	DATA ANALYSIS LABORATORY (modulo di LABORATORIO DI INDAGINE SOCIALE) <i>semestrale</i>	SECS-S/05	Docente di riferimento Anna Maria PARROCO <i>Professore Ordinario</i>	SECS-S/05	40
3	2020	202176315	LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE (modulo di LABORATORIO DI STRUMENTI PER LA PSICOLOGIA DEL LAVORO) <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Giovanni DI STEFANO <i>Ricercatore confermato</i>	M-PSI/06	40
4	2020	202176663	LABORATORIO STRUMENTI PER LA SELEZIONE DEL PERSONALE (modulo di LABORATORIO DI STRUMENTI PER LA PSICOLOGIA DEL LAVORO) <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Docente di riferimento (peso .5) Francesco PACE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/06	40
5	2021	202179967	LABORATORIO TECNICHE DI GESTIONE E SVILUPPO DEI GRUPPI DI LAVORO <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Docente di riferimento Giuseppe RUVOLO		40
6	2021	202180181	METODI E TECNICHE DI INTERVENTO NEI CONTESTI MULTICULTURALI <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Cristiano INGUGLIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/04	40
7	2021	202179241	METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE DEI SERVIZI <i>semestrale</i>	SECS-S/05	Docente di riferimento Anna Maria PARROCO <i>Professore Ordinario</i>	SECS-S/05	40
8	2021	202179725	METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOSOCIALE (modulo di LABORATORIO DI INDAGINE SOCIALE) <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Docente di riferimento Alberto MIRISOLA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PSI/05	40
9	2020	202176602	MODELS AND TECHNIQUES FOR HUMAN RESOURCES ASSESSMENT AND	M-PSI/06	Docente di riferimento (peso .5)	M-PSI/06	60

			DEVELOPMENT <i>semestrale</i>		Francesco PACE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>		
10	2021	202179578	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Raimondo INGRASSIA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS- P/10	40
11	2021	202179971	PROGETTAZIONE NEI SERVIZI <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Cristiano INGUGLIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- PSI/04	40
12	2021	202180082	PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Docente di riferimento Isabella GIAMMUSO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M- PSI/05	40
13	2021	202179723	PSICOLOGIA DEI PROCESSI DECISIONALI <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Docente di riferimento (peso .5) Silvana MICELI <i>Professore Associato confermato</i>	M- PSI/01	40
14	2021	202179848	PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI E ISTITUZIONI <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Docente di riferimento Giuseppe RUVOLO		60
15	2021	202179969	PSICOLOGIA DI COMUNITA' <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Docente di riferimento Giacchino LAVANCO <i>Professore Ordinario</i>	M- PSI/07	40
16	2020	202176383	PSICOLOGIA POLITICA <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Docente di riferimento Alberto MIRISOLA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M- PSI/05	40
17	2021	202179407	PSICOLOGIA SOCIALE COGNITIVA <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Docente di riferimento Costanza SCAFFIDI ABBATE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- PSI/05	40
18	2021	202180083	TECNICHE DI CONDUZIONE PSICODINAMICA DEI GRUPPI DI LAVORO <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Antida PIAZZA <i>Ricercatore confermato</i>	M- PSI/07	40
19	2020	202176442	TECNICHE DI MISURAZIONE	M-PSI/05	Stefano BOCA	M-	40

IN AMBITO SOCIALE
semestrale

*Professore
Ordinario*

PSI/05

ore totali 800

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale	6	6	6 - 12
	↳ PSICOLOGIA DEI PROCESSI DECISIONALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale	42	42	36 - 48
	↳ PSICOLOGIA SOCIALE COGNITIVA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOSOCIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ PSICOLOGIA POLITICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ TECNICHE DI MISURAZIONE IN AMBITO SOCIALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			
	↳ PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI E ISTITUZIONI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
↳ LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl				
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica	6	6	6 - 12
	↳ PSICOLOGIA DI COMUNITA' (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			54	48 - 72

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività		66	30	21 -

formative affini o integrative	SPS/07 Sociologia generale		33 min 12
	↳ <i>SOCIOLOGIA DEI CONSUMI E DEGLI STILI DI VITA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	SECS-S/05 Statistica sociale		
	↳ <i>METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE DEI SERVIZI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	↳ <i>DATA ANALYSIS LABORATORY (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale		
	↳ <i>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	M-PSI/07 Psicologia dinamica		
	↳ <i>TECNICHE DI CONDUZIONE PSICODINAMICA DEI GRUPPI DI LAVORO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni		
	↳ <i>LABORATORIO TECNICHE DI GESTIONE E SVILUPPO DEI GRUPPI DI LAVORO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	↳ <i>LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>		
	↳ <i>LABORATORIO STRUMENTI PER LA SELEZIONE DEL PERSONALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	↳ <i>MODELS AND TECHNIQUES FOR HUMAN RESOURCES ASSESSMENT AND DEVELOPMENT (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione		
↳ <i>PROGETTAZIONE NEI SERVIZI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>METODI E TECNICHE DI INTERVENTO NEI CONTESTI MULTICULTURALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Totale attività Affini		30	21 - 33

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 - 12

Per la prova finale		10	10 - 15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	4 - 8
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	8	8 - 11
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	0 - 8	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	-	-	
Totale Altre Attività		36	34 - 66

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

103 - 171



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/03 Psicometria	6	12	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	36	48	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti				48 - 72



Attività affini



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Attività formative affini o integrative	IUS/07 - Diritto del lavoro	21	33	12
	M-PSI/03 - Psicometria			
	M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	M-PSI/05 - Psicologia sociale			
	M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			
	M-PSI/07 - Psicologia dinamica			
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/10 - Organizzazione aziendale			
	SECS-S/05 - Statistica sociale			
	SPS/07 - Sociologia generale			
	SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro			
	SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale			
	Totale Attività Affini		21 - 33	

 **Altre attività**

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		10	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	8
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	8	11
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	8	
Tirocinio pratico-valutativo TPV ¹	-	-	

¹ E' necessario assegnare crediti Tirocinio pratico-valutativo TPV



Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

103 - 171



Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



L'evoluzione della figura dello Psicologo presenta ai laureati continue sfide professionali in contesti lavorativi estremamente differenziati: dalla più classica attività terapeutica all'intervento presso le istituzioni educative che hanno in carico sia soggetti in età evolutiva che adulti, fino ad operare in aziende ed organizzazioni.

La variegata attività professionale ha trovato con un certo ritardo un corrispettivo nell'offerta formativa dei corsi di laurea in Psicologia: solo con l'entrata in vigore del DM 509/1999 le università italiane hanno provveduto a differenziare le attività formative in funzione delle professionalità richieste dal mercato del lavoro agli Psicologi.

La programmazione didattica ex DM 270/2004 risponde alle esigenze del mercato e degli studenti attraverso l'istituzione, nella Classe LM-51, di tre ordinamenti didattici finalizzati all'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche ed altamente professionalizzanti.

- il CdL magistrale in 'Psicologia clinica', trasformazione del CdL specialistica in 'Psicologia clinica';
- il CdL magistrale in 'Psicologia del Ciclo di Vita', trasformazione del CdL Magistrale in 'Psicologia clinica dell'arco di vita'
- il CdL magistrale in 'Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni', di nuova istituzione.

I tre suddetti corsi di laurea magistrale si distinguono fra loro principalmente per:

- le attività formative caratterizzanti, affini ed integrative offerte;
- i contesti lavorativi in cui i laureandi possono svolgere il proprio tirocinio;
- gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.

Nello specifico, il Corso di laurea magistrale in 'Psicologia clinica' rappresenta la prosecuzione, l'approfondimento e lo sviluppo in senso professionalizzante della formazione clinica dei laureati nei Corsi di laurea della Classe L24.

Le attività formative caratterizzanti saranno la psicobiologia e la psicologia fisiologica, la psicologia dinamica e la

psicologia clinica.

In base al percorso formativo seguito, i laureati in 'Psicologia clinica' potranno operare come esperti di valutazione ed intervento nelle problematiche cliniche individuali, familiari, di gruppi ed istituzioni o come esperti di valutazione e trattamento dei disturbi cognitivi di pazienti con lesioni cerebrali.

Il Corso di laurea magistrale in 'Psicologia clinica dell'arco di vita' fornirà gli strumenti per operare come professionisti esperti di psicologia dello sviluppo tipico e atipico, di psicopatologia dello sviluppo, di psicologia della famiglia, di psicodiagnostica, di progettazione di servizi all'intero arco di vita individuale/di coppia/familiare/di gruppo sotto l'aspetto cognitivo, comportamentale ed emotivo. Attività formative caratterizzanti saranno la psicologia generale e fisiologica, la psicologia dello sviluppo e dell'educazione, la psicologia dinamica e clinica e la neuropsichiatria.

Il Corso di laurea magistrale in 'Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni' si prefigge la formazione di laureati in possesso degli strumenti conoscitivi, metodologici e operativi tipici della figura professionale dello psicologo sociale, delle organizzazioni e delle risorse umane.

A tal fine, il percorso formativo sarà incentrato sulle attività formative caratterizzanti della psicologia sociale, della psicologia del lavoro e delle organizzazioni, della psicologia delle risorse umane oltre che su discipline affini di carattere sociologico (Sociologia dei processi culturali e comunicativi, Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale), metodologico (Statistica sociale), economico e manageriale (Economia e gestione delle imprese e Organizzazione aziendale).



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini



(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : M-PSI/04)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : M-PSI/03 , M-PSI/05 , M-PSI/06 , M-PSI/07)

I temi della misurazione psicometrica e della metodologia di indagine psicologica e psicosociale (settore scientifico disciplinare M-PSI/03) vengono introdotti come attività formative affini ed integrative allo scopo di rifinire la preparazione dello studente fornendogli strumenti di analisi dei contesti di interazione – in particolare in ambito lavorativo e occupazionale – quanto più possibile aggiornati e aderenti al contesto attuale, garantendogli inoltre la possibilità di condurre direttamente

alcune rilevazioni.

Si intende inserire insegnamenti e laboratori propri del settore scientifico disciplinare M-PSI/04, in quanto in tale settore ricadono corsi utili alla comprensione dei fenomeni legati alle scelte formative e professionali in adolescenza, alla progettazione di interventi psicosociali sui temi della marginalità sociale e più in generale ad aspetti connessi allo sviluppo delle competenze nelle fasi di sviluppo degli individui.

Gli argomenti sviluppati come caratterizzanti nell'ambito del settore scientifico disciplinare M-PSI/05 (Psicologia sociale) verranno ripresi nella forma di attività affini ed integrative per fornire allo studente strumenti specifici per l'analisi delle dinamiche inter-etniche e momenti di contatto diretto con le realtà indagate.

Si intende inoltre inserire insegnamenti e laboratori del settore scientifico disciplinare M-PSI/06 (Psicologia del lavoro) anche come materie affini e integrative allo scopo di orientare la preparazione dello studente verso tematiche specifiche inerenti il contesto attuale della gestione e dello sviluppo delle risorse umane, ambito in cui il laureato si troverà ad operare al termine del percorso formativo.

Infine, le problematiche riconducibili alla Psicologia dinamica (settore scientifico disciplinare M-PSI/07) vengono riprese come attività formative affini ed integrative per offrire allo studente esperienze personali dirette, sotto forma di laboratori, delle dinamiche che attraversano i gruppi sociali in interazione, con una specifica attenzione ai temi della psicologia di comunità.



Note relative alle attività caratterizzanti

